

## **CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE**

### **Delibera 3-23**

**OGGETTO:** integrazione del Programma degli Interventi del S.I.I. nell'ATO2 Lazio centrale Roma – inserimento opere a carico del Comune di Roma

La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma riunitasi il 5 aprile 2023 presso la sede della Città Metropolitana di Roma Capitale

#### **PREMESSO**

CHE con la determinazione 1/2022-DSID del 18 marzo 2022, l'ARERA ha disposto che gli Enti di governo dell'ambito o gli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedano alla trasmissione delle predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, degli atti e dei dati di cui al comma 6.1, lettera b) della deliberazione 580/2019/R/IDR, tra cui:

- i.** l'aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;
- ii.** il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (9) come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2022 - 2023;

CHE con la delibera n. 13/22 del 30 novembre 2022 è stato approvato il Programma degli Interventi del S.I.I. nell'ATO 2 ed il Piano Economico-Finanziario con il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta per il biennio 2022-2023;

CHE con la deliberazione n. 11/2023/R/idr del 17 gennaio 2023, l'ARERA ha approvato le tariffe 2022-2023 di cui alla citata delibera n. 13/22 della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2;

CHE il Programma degli Interventi approvato con la delibera 13/22 prevede una spesa per investimenti del S.I.I. pari ad 805,7 mln di euro per il biennio 2022-2023 e a 4.170 mln di euro per il periodo 2024-2032;

CHE gli investimenti previsti sono volti ad implementare, tra l'altro, la resilienza del sistema di approvvigionamento idrico, il superamento delle infrazioni comunitarie, la salvaguardia dell'ambiente, la ricerca di risorse idropotabili di emergenza, la riduzione delle perdite idriche, il completamento e/o il rinnovo delle infrastrutture del S.I.I. nel territorio dell'ATO2 e sono quindi essenziali per garantire la qualità del servizio agli utenti ed il conseguimento degli obiettivi del S.I.I.;

CHE considerata la dimensione di tale Programma è auspicabile che la copertura degli oneri conseguenti avvenga anche attraverso finanziamenti pubblici, oltre che con la tariffa del S.I.I.;

**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
**ATO 2 Lazio Centrale – Roma**

---

CHE l'art. 157, Opere di adeguamento del servizio idrico, del d.lgs. 152/2006, dispone al comma 1 che gli enti locali hanno facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione ai piani urbanistici ed a concessioni per nuovi edifici in zone già urbanizzate, previo parere di compatibilità con il piano d'ambito reso dall'ente di governo dell'ambito e a seguito di convenzione con il soggetto gestore del servizio medesimo, al quale le opere, una volta realizzate, sono affidate in concessione;

CHE la Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO2 prevede, all'art. 21.4, che è facoltà degli enti locali interessati, con risorse proprie e previa stipula di apposita convenzione con il Gestore, realizzare direttamente in tutto o in parte le opere di adeguamento del S.I.I. previste nel Piano;

CHE inoltre, il Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Gestione prevede, all'art. 12.5, Disciplina dei finanziamenti, che il Gestore possa provvedere all'esecuzione della quota parte di investimenti previsti nel Piano d'Ambito, ovvero nel Programma degli Interventi, anche tramite finanziamenti pubblici;

CHE in definitiva, la vigente Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO2 prevede che le opere attinenti il servizio possano essere realizzate, oltre che dal Gestore con recupero dell'investimento tramite i successivi proventi tariffari e/o direttamente dai Comuni dell'ATO2 interessati, anche dal Gestore con fondi pubblici, fatta salva la necessaria riconduzione degli interventi finanziati nell'ambito della pianificazione di competenza dell'EGATO;

CHE il Comune di Roma Capitale con nota prot. 51110 del 23 marzo 2023 (allegata alla presente deliberazione) trasmessa p.c. anche al gestore del S.I.I. Acea Ato2, ha comunicato quanto segue:

- che nelle zone dette "O/Toponimi" è urgente provvedere alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria indispensabili sotto i profili igienico-sanitari;
- che la Giunta Capitolina, il 24 febbraio 2023, ha approvato ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025, annualità 2023, i progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi relativi alle suddette opere;
- che con la deliberazione n. 60 del 28 febbraio 2023, di approvazione del Bilancio 2023-2025, è stato disposto l'inserimento nel piano investimenti e nel programma triennale delle OO.PP. di Roma Capitale ed il corrispondente finanziamento con risorse gravanti sul bilancio di Roma Capitale dei suddetti interventi;

CHE con la medesima nota il Comune di Roma Capitale, tenuto conto della indubbia e cogente utilità pubblica degli interventi in parola, che andranno a colmare una grave carenza igienico sanitaria delle aree cui sono asserviti, chiede di sottoporre all'approvazione della Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 l'inserimento di detti interventi nel Programma degli Interventi dell'ATO2, prevedendo che gli stessi siano eseguiti dal gestore Acea Ato2 con finanziamento interamente a carico dell'amministrazione capitolina e, quindi, senza riflessi sulla tariffa del S.I.I.;

**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
**ATO 2 Lazio Centrale – Roma**

CHE gli interventi di che trattasi sono riportati nella seguente tabella:

<b>Intervento</b>	<b>OP</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo</b>	<b>Annualità</b>	<b>D.G.C.</b>
Rete idrica	PT20230269	Realizzazione della rete idrica potabile nel toponimo Fosso dell'Osa nel Municipio VI	1.593.691,57 €	2023	n.59
Rete fognaria	PT20230283	Realizzazione rete di fognatura nera e impianto di sollevamento nel Toponimo 8.17 Fosso San Giuliano 2 - Consorzio Giuliano 2 (Municipio Roma VI - ex VIII) - rete fognaria	4.559.672.17 €	2024	n.61
Rete idrica	PT20230285	Realizzazione rete idrica potabile nel Toponimo 8.17 Fosso San Giuliano 2 - Consorzio Giuliano 2 (Municipio Roma VI - ex VIII) - rete idrica	1.642.120,00 €	2024	n.60
Rete fognaria	PT20230259	Realizzazione rete di fognatura nera nel Toponimo "Cava Pace" ricadente nel PTP n.15/12 – Consorzio Cava Pace (Municipio Roma VIII) - rete fognaria	1.322.152,80 €	2023	n.64
Rete idrica	PT20230262	Realizzazione rete idrica potabile nel Toponimo "Cava Pace" ricadente nel PTP n.15/12 – Consorzio Cava Pace (Municipio Roma VIII) - rete idrica	516.182,00 €	2023	n.63
Rete fognaria	PT20230263	Realizzazione rete di fognatura nera e rete idrica stazioni di sollevamento e allacciamenti nella Zona "O" - Consorzio Giustiniana VIII (Municipio Roma XV – ex XX) - rete fognaria	5.616.970,10 €	2024	n.62
Depuratore	PT20230264	Completamento del sistema di raccolta delle acque reflue nel Toponimo denominato "Tragliatella" (Municipio Roma XIV - ex XIX) - Opere di completamento Depuratore	1.163.531 ,91 €	2023	n.58

**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
**ATO 2 Lazio Centrale – Roma**

CHE dagli atti e dalla nota trasmessi dal Comune di Roma emerge l'urgenza e l'indispensabilità della realizzazione di tali interventi, di cui occorre prendere atto;

CHE il finanziamento dei lavori di realizzazione di detti interventi attraverso fondi nel bilancio di Roma Capitale consente di non porre a carico della tariffa del S.I.I. i connessi oneri di investimento, a tutto beneficio degli utenti del S.I.I. dell'ATO2;

CHE l'inserimento nel Programma degli Interventi dell'ATO2 delle opere in parola, non comporta variazioni per la tariffa del S.I.I. già approvata per il biennio 2022-2023;

CHE il gestore Acea Ato2, con nota prot. 0192870/23 del 29 marzo 2023 ha comunicato il proprio nulla osta, per quanto di competenza, all'inserimento nel Programma degli Interventi del S.I.I., delle opere in parola e con le modalità previste nella citata nota prot. 51110 del Comune di Roma Capitale;

**DELIBERA**

CHE le premesse e gli allegati fanno parte integrante della presente delibera;

DI prendere atto della richiesta trasmessa dal Comune di Roma Capitale per l'inserimento nel Programma degli Interventi del S.I.I. nell'ATO2 dei seguenti interventi urgenti:

<b>Intervento</b>	<b>OP</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo</b>	<b>Annualità</b>	<b>D.G.C.</b>
Rete idrica	PT20230269	Realizzazione della rete idrica potabile nel toponimo Fosso dell'Osa nel Municipio VI	1.593.691,57 €	2023	n.59
Rete fognaria	PT20230283	Realizzazione rete di fognatura nera e impianto di sollevamento nel Toponimo 8.17 Fosso San Giuliano 2 - Consorzio Giuliano 2 (Municipio Roma VI - ex VIII) - rete fognaria	4.559.672.17 €	2024	n.61
Rete idrica	PT20230285	Realizzazione rete idrica potabile nel Toponimo 8.17 Fosso San Giuliano 2 - Consorzio Giuliano 2 (Municipio Roma VI - ex VIII) - rete idrica	1.642.120,00 €	2024	n.60
Rete fognaria	PT20230259	Realizzazione rete di fognatura nera nel Toponimo "Cava Pace" ricadente nel PTP n.15/12 – Consorzio Cava Pace (Municipio Roma VIII) - rete fognaria	1.322.152,80 €	2023	n.64

**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
**ATO 2 Lazio Centrale – Roma**

Rete idrica	PT20230262	Realizzazione rete idrica potabile nel Toponimo "Cava Pace" ricadente nel PTP n.15/12 – Consorzio Cava Pace (Municipio Roma VIII) - rete idrica	516.182,00 €	2023	n.63
Rete fognaria	PT20230263	Realizzazione rete di fognatura nera e rete idrica stazioni di sollevamento e allacciamenti nella Zona "O" - Consorzio Giustiniana VIII (Municipio Roma XV – ex XX) - rete fognaria	5.616.970,10 €	2024	n.62
Depuratore	PT20230264	Completamento del sistema di raccolta delle acque reflue nel Toponimo denominato "Tragliatella" (Municipio Roma XIV - ex XIX) - Opere di completamento Depuratore	1.163.531 ,91 €	2023	n.58

DI prendere atto altresì, che gli oneri connessi ai lavori di realizzazione dei suddetti interventi sono coperti con risorse a carico del bilancio del Comune di Roma Capitale, ai sensi delle relative D.G.C. sopra riportate e come dichiarato nella nota prot. 51110 del 23 marzo 2023, inviata dal Comune di Roma Capitale e allegata alla presente delibera;

DI approvare l'integrazione del Programma degli Interventi del S.I.I. nell'ATO2 con l'inserimento degli interventi riportati nella tabella di cui al punto precedente, con finanziamento a carico dell'amministrazione capitolina, senza comportare variazioni per la tariffa del S.I.I. approvata per il biennio 2022-2023.

o o o

**ALLEGATI:**

- nota del Comune di Roma Capitale, prot. 51110 del 23 marzo 2023

**il verbalizzante**

**ing. Massimo Paternostro**



Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture  
e Manutenzione Urbana

Direzione

Rif.to:

Allegati: n.7

ROMA CAPITALE  
DIPARTIMENTO COORDINAMENTO SVILUPPO  
INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA

23 MAR. 2023

Prot. QN

51110

Alla Segreteria Tecnica Operativa  
Ambito Territoriale 2 Lazio Centrale  
[stoato2roma@pec.ato2roma.it](mailto:stoato2roma@pec.ato2roma.it)

E p.c. al ACEA ATO2 S.p.A.  
[acea.ato2@pec.aceaspa.it](mailto:acea.ato2@pec.aceaspa.it)

Oggetto: Richiesta inserimento opere nel Piano degli Interventi dell'ATO2

Nell'ambito del vigente strumento urbanistico generale comunale approvato con Deliberazione di C.C. n.18 del 2008 ai sensi dell'art. 66-bis della L.R. n.38/1999 e s.m.i., sono stati individuati, i nuclei di edilizia ex abusivi da recuperare cosiddetti Toponimi, tra i quali sono ricompresi quello denominato: "Nucleo n. 11.3 – Cavapace", "Nucleo n. 8.17 – Fosso San Giuliano 2", "Nucleo n. 19.8 - Tragliatella", "Nucleo n. 8.03 - Fosso dell'Osa – via Polense Km 18" e "Nucleo 20.1- La Giustiniana".

All'interno di dette zone "O/Toponimi" che, per la loro natura e genesi edilizia e urbanistica, necessitano da molti anni di un urgente e imponente intervento di infrastrutturazione anche di opere di urbanizzazione primaria indispensabili sotto il profilo igienico-sanitari, pertanto, appare evidente come sia urgente provvedere alla realizzazione delle stesse.

Al fine di accelerare la loro realizzazione e messa in esercizio delle suddette opere di urbanizzazione, con propria Memoria n. 15 del 16 febbraio 2023, la Giunta Capitolina dava mandato a questo Dipartimento e al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di individuare le reti da completare e/o da realizzare e di procedere con la definizione degli atti propedeutici per l'inserimento nel piano investimenti di Roma Capitale.

A seguito di tale memoria, la Giunta Capitolina il 24 febbraio 2023 con proprie deliberazioni ha approvato, ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025, annualità 2023, i Progetti di Fattibilità Tecnico Economica dei seguenti interventi:

Intervento	OP	Oggetto	Importo	Annualità	D.G.C.
Rete Idrica	PT20230269	Realizzazione della rete idrica potabile nel toponimo Fosso dell'Osa nel Municipio VI	1.593.691,57 €	2023	n. 59
Rete Fognaria	PT20230283	Realizzazione rete di fognatura nera e impianto di sollevamento nel Toponimo 8.17 Fosso San Giuliano 2 - Consorzio Giuliano 2 (Municipio Roma VI - ex VIII*) - rete fognaria	4.559.672,17 €	2024	n.61
Rete Idrica	PT20230285	Realizzazione rete di fognatura nera e impianto di sollevamento nel Toponimo 8.17 Fosso San Giuliano 2 - Consorzio Giuliano 2 (Municipio Roma VI - ex VIII*) - rete idrica	1.642.120,00 €	2024	n.60
Rete Fognaria	PT20230259	Realizzazione rete di fognatura nera nel Toponimo "Cava Pace" ricadente nel PTP n.15/12 - Consorzio Cava Pace (Municipio Roma VIII*) - rete fognaria	1.322.152,80 €	2023	n.64



Rete Idrica	PT20230262	Realizzazione rete di fognatura nera nel Toponimo "Cava Pace" ricadente nel PTP n.15/12 - Consorzio Cava Pace (Municipio Roma VIII°) - rete idrica	516.182,00 €	2023	n.63
Rete Fognaria	PT20230263	Realizzazione rete di fognatura nera e rete idrica stazioni di sollevamento e allacciamenti nella Zona "O" - Consorzio Giustiniana VIII° (Municipio Roma XV - ex XX°) - rete fognaria	5.616.970,10 €	2024	n.62
Depuratore	PT20230264	Completamento del sistema di raccolta delle acque reflue nel Toponimo denominato "Tragliatella" (Municipio Roma XIV - ex XIX) - Opere di completamento Depuratore	1.163.531,91 €	2023	n.58

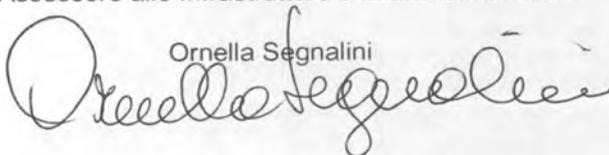
A seguito della approvazione dei progetti da parte della Giunta Capitolina, l'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 60 del 28 febbraio 2023, di approvazione del Bilancio 2023-2025, ha disposto l'inserimento nel piano investimenti e nel programma triennale delle OO.PP. di questa amministrazione ed il corrispondente finanziamento con risorse gravanti il bilancio di Roma Capitale, dei 7 interventi sopra richiamati.

La vigente Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato prevede che le opere attinenti al servizio possano essere realizzate, oltre che dal Gestore del S.I.I. con recupero dell'investimento tramite i successivi proventi tariffari e direttamente dagli Enti Locali dell'ATO interessati, dal Gestore del S.I.I. con fondi pubblici senza recupero dai proventi tariffari. Per tale ultima forma di investimento, la Convenzione di Gestione prevede la necessaria riconduzione degli interventi finanziati nell'ambito della pianificazione di competenza dell'Autorità d'Ambito, e successivamente una attività di verifica dei contenuti tecnici e di corretta esecuzione in capo al Gestore.

Visto quanto sopra, tenuto conto di quanto previsto nel bilancio di previsione di questo ente e della indubbia e cogente utilità pubblica degli investimenti in parola, che andranno a colmare una grave carenza igienico sanitaria delle aree cui sono asserviti, si richiede di sottoporre alla approvazione della Assemblea dei Sindaci l'inserimento di tali interventi nel Piano degli Interventi dell'ATO 2, prevedendo che gli stessi siano eseguiti dal Gestore con finanziamento interamente a carico dell'amministrazione capitolina e, quindi, senza riflessi sulla tariffa del servizio idrico integrato.

Al fine di fornire adeguate informazioni di dettaglio sugli interventi di cui si richiede inserimento in programmazione, si allegano in copia alla presente le deliberazioni della Giunta Capitolina di approvazione dei relativi Progetti di Fattibilità Tecnico Economica, restando a disposizione per ogni eventuale integrazione o chiarimento in merito.

L'Assessore alle Infrastrutture e ai Lavori Pubblici

Ornella Segnalini  


Il Direttore del Dipartimento C.S.I.M.U.

Ernesto Dello Vicario  


**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di venerdì ventiquattro del mese di febbraio, alle ore 16,35, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO .....	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA .....	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO .....	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA .....	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA .....	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA .....	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA .....	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA .....	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO .....	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL .....	<i>Assessore</i>	13	ZEVI ANDREA TOBIA .....	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA .....	<i>Assessora</i>			

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Catarci, Pratelli, Segnalini e Velocchia.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Lucarelli e Zevi

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Viggiano.  
(*OMISSIS*)

**Deliberazione n.62**

**Approvazione ai fini dell'inserimento nel programma triennale de lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025 annualità 2023 del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, relativo all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale - La Giustiniana - rete fognaria" CUP J82E23000050004.**

**PREMESSO**

**CHE** l'art. 21, comma 3 del D.lgs. 50/16 e s.m.i. prevede che "Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica";

**CHE** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 , n. 14, recante "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*" stabilisce all'art. 3 comma 10 che "*Fermo restando quanto previsto all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del codice, per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro*";

**CHE** il succitato Decreto Ministeriale delinea altresì le procedure, i contenuti, l'ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici nonché gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione dello stesso, del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

**CHE** le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto sopra richiamato;

**CHE** l'art 48 del Regolamento di contabilità approvato con Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 83 del 9.08.2021, stabilisce che è competenza dell'Organo esecutivo capitolino l'approvazione degli atti di progettazione di primo livello, nonché della progettazione definitiva per interventi di importo pari o superiore a Euro 500.000,00.

**CHE** il vigente strumento urbanistico generale comunale approvato con Deliberazione di C.C. n.18 del 2008 ai sensi dell'art. 66-bis della l.r. 38/1999 e smi, classifica l'ambito interessato dalle opere

oggetto della presente delibera, nella componente delle Aree naturali protette appartenente al sistema ambientale ed agricolo di cui al Titolo III Capo I delle Norme tecniche di attuazione;

**CHE** antecedentemente il vigente PRG, in sede di Controdeduzioni alla Variante delle Certezze di cui alla Delibera n. 176 del 2000, l'ambito era stato individuato in un nuovo Elenco dei Nuclei Ex Abusivi, assumendo la denominazione "Nucleo 20.1- La Giustiniana", portando il numero di essi da nr. 55 a nr. 75, ricomprendendoli tutti nel nuovo allegato che viene definitivamente denominato "C1".

**CHE** tuttavia malgrado l'individuazione del nuovo Nucleo Ex Abusivo 20.1 – La Giustiniana, quest'ultimo venne però stralciato dall'elenco di cui all'allegato "C1", con la motivazione che per le zone compromesse, qualora ricadenti nei perimetri di aree naturali protette, quali parchi e riserve, la relativa disciplina era demandata alla redazione dei Piani di Assetto da parte degli Enti Parco, in quanto pianificazione di natura territoriale e quindi sovraordinati allo strumento urbanistico comunale;

**CHE** in ragione di quanto sopra il Piano di assetto del Parco regionale di Veio, adottato nel 2012 con Deliberazione del Commissario straordinario n. 5 del 13/02/2012, entro il quale ricade l'ambito oggetto degli interventi di cui alla presente deliberazione, classifica quest'ultimo nella sottozona D3 – che ricomprende tra le altre le aree da sottoporre a progetti di recupero ambientale, secondo quanto previsto dalla scheda di intervento n. 3 allegata alle norme tecniche del relativo Piano di Assetto;

**CHE** difatti tra gli obiettivi stabiliti dal Piano, come sintetizzati nella scheda predetta, è prevista tra l'altro la realizzazione delle urbanizzazioni primarie, con particolare riferimento alle reti idrica, fognaria, volte al recupero degli ambiti edificati esistenti.

**CHE** tale ambito di fatto assimilabile ai nuclei di edilizia ex abusivi, risulta al pari delle zone "O" e dei Toponimi interessato anch'esso dalla formazione di una Associazione consortile di recupero urbano denominata "ACRU – Giustiniana VIII";

**CHE** la zona risulta infatti carente delle opere di urbanizzazione primaria, tra le quali le reti di raccolta fognaria, essenziali tra l'altro per garantire idonee condizioni igienico sanitarie;

**CHE** pertanto, si rende necessario la realizzazione della rete di distribuzione fognaria all'interno del nucleo edilizio denominato "La Giustiniana" e sito all'interno del territorio del Municipio XV;

## **CONSIDERATO**

**CHE** le opere pubbliche in questione vengono inserite nel Piano Investimenti di Roma Capitale al fine di accelerare la loro realizzazione e messa in esercizio in quanto localizzate all'interno di zone, che per la loro natura e genesi edilizia ed urbanistica, necessitano da molti anni di un urgente e imponente intervento di infrastrutturazione anche di opere di urbanizzazione primaria indispensabili sotto il profilo igienico-sanitario;

**CHE** già in passato, per gli analoghi ambiti territoriali, erano state individuate peculiari procedure per l'affidamento di lavori a soggetti privati (Consorzi di Autorecupero o attuatori di comparti) che intendevano realizzare tali opere pubbliche di urbanizzazione (primaria o secondaria), di importo inferiore alla soglia comunitaria, consentendo, ai sensi dell'art. 39 comma 9 della Legge 724/1994, lo "scorporo" (scomputo) del costo di dette opere dagli oneri concessori dovuti e derivanti dalla definizione dei procedimenti di sanatoria edilizia;

**CHE** a tali fini erano state quindi legittimate le suddette forme di aggregazione e coordinamento di natura consortile (Associazioni Consortili di Recupero Urbano o ACRU) quali figure associativo-aggregative con fini di mutualità, i cui iscritti-associati, in sostituzione alla corresponsione degli oneri concessori direttamente alla Tesoreria di Roma Capitale, depositavano dette somme presso le singole A.C.R.U. mediante bonifico bancario su un c/c intestato alle singole ACRU e solamente vincolato a favore dell'Amministrazione Comunale al fine di permettere alle stesse ACRU, in qualità di mandatarie dei titolari dei titoli abilitativi edilizi in sanatoria, l'utilizzo di tali risorse per la realizzazione delle opere pubbliche necessarie;

**CHE** tuttavia, con l'entrata in vigore dell'attuale Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016) e soprattutto con gli arresti interpretativi provenienti anche da Organi di Giustizia Europea, tale sistema di realizzazione di opere mediante l'affidamento a scomputo a cura delle suddette ACRU ha subito un arresto soprattutto in ragione della confermata obbligatorietà del ricorso ad esperimenti pubblici di individuazione dell'appaltatore, delle metodiche di calcolo per l'individuazione corretta della soglia di rilevanza comunitaria e dell'interesse transfrontaliero certo, dei requisiti necessari - sia di carattere soggettivo che oggettivo - per l'assunzione del ruolo pubblicistico di stazione

appaltante e, non da ultimo, a causa dei temi tributari che non conciliano con la natura di consortile e di mutualità di tali forme aggregative semplici;

**CHE** pertanto è tuttora in corso una puntuale opera di verifica e monitoraggio circa la sussistenza e giacenza, presso gli istituti bancari di riferimento, dei depositi di tali somme a titolo di oneri concessori in conti correnti intestati a dette associazioni consortili, considerando che comunque tali risorse pubbliche risultano essere sostanzialmente assai esigue per ciascuna ACRU in ragione della ridotta dimensione territoriale di riferimento di ciascuna delle stesse;

**CHE** in particolare anche per il nucleo edilizio oggetto della presente deliberazione, risulta costituita l'Associazione Consortile di Recupero Urbano denominato "*ACRU Giustiniana VIII*", titolare di apposito conto corrente aperto presso l'istituto della Banca di Credito Cooperativo di Roma – Filiale n. 22 n. rapp. 3945, sul quale risulta allo stato attuale una capienza pari a € 94.411,30 relativa alle somme introitate afferenti i condoni edilizi;

**CHE** per i motivi innanzi citati, ad oggi risulta ineludibile ed anzi urgente, munire il territorio, e quindi la cittadinanza, di tali opere di importanza indifferibile ed urgente e conseguentemente prevedere l'inserimento di dette opere nell'ambito del Piano Investimenti di Roma Capitale al fine di realizzare le stesse con adeguata tempestività;

**CHE** le risorse economiche pubbliche derivanti dai procedimenti di sanatoria edilizia, comunque ad oggi tuttora presenti e depositate come sopra detto, continuano a rimanere finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche da realizzarsi in ed a servizio di ciascun ambito territoriale di riferimento, così come in quello di cui alla presente deliberazione.

Tutto ciò fermo restando che le risorse economiche pubbliche derivanti dai procedimenti di sanatoria edilizia, comunque ad oggi tuttora presenti e depositate come sopra detto, continuano a rimanere finalizzate alla realizzazione di altre ed ulteriori opere pubbliche da realizzarsi in ed a servizio di ciascun ambito territoriale di riferimento; ciò in totale aderenza al quadro normativo come complessivamente considerato e non appena saranno definitivamente delineati gli scenari ed i quadri applicativi giuridico- convenzionali e tecnici di tali affidamenti per mezzo - eventualmente e se legittimo - di tali strutture associative.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, al fine dell'approvazione in oggetto, è stato elaborato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, che prevede di completare la rete fognaria e convogliare i reflui nel Collettore Crescenza III Lotto in fase di ultimazione.

Sarà necessaria la realizzazione di sei stazioni di sollevamento con relative prementi a causa della conformazione geografica della parte del Consorzio sprovvisto di fognatura.

Le strade da servire sono in parte private aperte al pubblico transito e sono stati calcolati gli oneri patrimoniali che prevedono la procedura di asservimento della fascia temporanea e permanente lungo la condotta, nonché per i tratti passanti in particelle ad uso agricolo.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica risulta composto dai seguenti elaborati:

23RF003T01	Elenco elaborati
23RF003T02	Relazione Riepilogativa e quadro economico riepilogativo
23RF003D01	Stralcio planimetrico, sezioni tipo di scavo, pozzetti e stazioni di sollevamento tipo

La spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro **5.616.970,10** dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

Quadro economico dei lavori della Rete fognaria della zona di Roma La Giustiniana		
A	Importo lavori soggetto a ribasso	3.319.416,16
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	264.926,05
C	Totale lavori (A+B)	3.584.342,21
Somme a disposizione amministrazione art. 16 DPR 207/10		
D	Oneri patrimoniali (espropri, acquisizioni, servitù)	671.782,29
E	Imprevisti	347.949,36
F	IVA (22% di A+B+D+E)	1.012.896,25
G	Totale complessivo	5.616.970,10

Pertanto, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro **5.616.970,10** per lavori.

Visto che al fine di ottemperare alle procedure operative per l'iscrizione nel Bilancio di Previsione e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, occorre approvare il progetto di fattibilità tecnico economica, per l'intervento "Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale – La Giustiniana – rete fognaria" allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

dato atto pertanto che al fine di attivare l'istruttoria di inserimento nel Piano triennale dei lavori pubblici e del finanziamento dell'opera, copia del presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, e completo di quadro economico e della documentazione progettuale da cui risulti la natura della spesa da finanziare, sarà trasmessa alla Ragioneria Generale;

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Dirigente della U.O. Dissesto Idrogeologico e Opere Idrauliche ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (e ss.mm.ii.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto".

**F.to il DIRIGENTE**

**Arch. Stefano Bella**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Direttore del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento degli uffici e dei servizi, la coerenza della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

**F.to il DIRETTORE**

**Ing. Ernesto Dello Vicario**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento degli uffici e dei servizi, la coerenza della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

**F.to il DIRETTORE**

**Arch. Gianni Gianfrancesco**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui in oggetto in considerazione del fatto che l'approvazione del progetto di fattibilità è strumentale all'inserimento dell'intervento all'interno degli strumenti di programmazione dell'Ente (DUP, Bilancio di Previsione e Programma delle Opere Pubbliche). Resta inteso che l'approvazione dei successivi livelli progettuali, sarà subordinato all'adeguamento dei suddetti strumenti di programmazione ed al finanziamento dell'opera".

**F.to il RAGIONIERE GENERALE**

**Dott. Marco Iacobucci**

**Considerato** che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (e ss.mm.ii.).

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte ancora in vigore;

Visto l'art. 34 dello Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 (e ss.mm.ii.);

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 del 3 luglio 2015 (e ss.mm.ii.);

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Vista la L. 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

preso atto di quanto esposto in narrativa:

## **LA GIUNTA CAPITOLINA DELIBERA**

1) di approvare, ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025, annualità 2023, il progetto di fattibilità tecnico economica, relativo all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale – La Giustiniana – rete fognaria" - CUP J82E23000050004;

2) di approvare il quadro economico di seguito indicato:

A	Importo lavori soggetto a ribasso	3.319.416,16
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	264.926,05
C	Totale lavori (A+B)	3.584.342,21
Somme a disposizione amministrazione art. 16 DPR 207/10		
D	Oneri patrimoniali (espropri, acquisizioni, servitù)	671.782,29
E	Imprevisti	347.949,36
F	IVA (22% di A+B+D+E)	1.012.896,25
G	Totale complessivo	5.616.970,10

- 3) di prevedere che al finanziamento di detto intervento si provvederà quanto ad €. 94.411,30 mediante accertamento delle somme all'uopo destinate attualmente depositate presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma – Filiale n. 22 n. rapp. 3945, e per la restante quota pari ad € 5.522.558,80 mediante ulteriori risorse a carico del Bilancio di Roma capitale;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto con essa disposto.

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*  
*(O M I S S I S)*

IL PRESIDENTE  
R. Gualtieri – S. Scozzese

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
G. Viggiano

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 2 marzo 2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 16 marzo 2023.

Lì, 1 marzo 2023

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE  
F.to: L. Massimiani

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di venerdì ventiquattro del mese di febbraio, alle ore 16,35, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO .....	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA .....	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO .....	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA .....	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA .....	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA .....	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA .....	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA .....	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO .....	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL .....	<i>Assessore</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA .....	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA .....	<i>Assessora</i>			

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Catarci, Pratelli, Segnalini e Velocchia.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Lucarelli e Zevi

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Viggiano.  
(*O M I S S I S*)

**Deliberazione n. 60**

**Approvazione ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025 annualità 2023 del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale - Fosso San Giuliano 2 rete idrica" CUP J82E23000020004.**

**PREMESSO**

**CHE** l'art. 21, comma 3 del D.lgs. 50/16 e s.m.i. prevede che *"Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica"*;

**CHE** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 , n. 14, concernente il *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"* stabilisce all'art. 3 comma 10 che *"Fermo restando quanto previsto all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del codice, per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro"*;

**CHE** il succitato Decreto Ministeriale delinea altresì le procedure, i contenuti, l'ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici nonché gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione dello stesso, del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

**CHE** le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto sopra richiamato;

**CHE** l'art 48 del Regolamento di contabilità approvato con Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 83 del 9.08.2021, stabilisce che è competenza dell'Organo esecutivo capitolino l'approvazione degli atti di progettazione di primo livello, nonché della progettazione definitiva per interventi di importo pari o superiore a Euro 500.000,00;

**CHE** nell'ambito del vigente strumento urbanistico generale comunale approvato con Deliberazione di C.C. n.18 del 2008 ai sensi dell'art. 66-bis della l.r. 38/1999 e s.m.i, sono stati individuati, i nuclei di edilizia ex abusivi da recuperare cosiddetti Toponimi, tra i quali è ricompreso quello denominato *"Nucleo n. 8.17 – Fosso San Giuliano 2"*;

**CHE** detto Toponimo è stato oggetto di specifico Piano di Recupero di cui alla l.r. 2 maggio 1980 n. 28 *“Norme concernenti l’abusivismo edilizio ed il recupero dei nuclei edilizi sorti spontaneamente”*, finalizzati a recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio preesistente, approvato dalla regione Lazio ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36 con propria deliberazione di Giunta n. 841 del 30/12/2016;

**CHE** all’interno di dette zone, come nel caso del nucleo edilizio oggetto della presente deliberazione, risulta spesso carente la presenza di opere di urbanizzazione primaria, quali le reti di distribuzione idrica e di raccolta fognaria, essenziali per garantire i requisiti di igiene pubblica nel rispetto delle norme;

**CHE** pertanto, si rende necessario la realizzazione della rete di distribuzione idrica all’interno del nucleo di edilizia ex abusiva denominato *“Fosso San Giuliano 2”* sito all’interno del territorio del Municipio VI;

## **CONSIDERATO**

**CHE** le opere pubbliche in questione vengono inserite nel Piano Investimenti di Roma Capitale al fine di accelerare la loro realizzazione e messa in esercizio in quanto localizzate all’interno di zone *“O/Toponimi”* che, per la loro natura e genesi edilizia e urbanistica, necessitano da moltissimi anni di un urgente e imponente intervento di infrastrutturazione anche di opere di urbanizzazione primaria indispensabili sotto il profilo igienico-sanitario;

**CHE** già in passato, nei medesimi ambiti territoriali, erano state individuate peculiari procedure per l’affidamento di lavori a soggetti privati (Consorzi di Autorecupero o attuatori di comparti) che intendevano realizzare tali opere pubbliche di urbanizzazione, di importo inferiore alla soglia comunitaria, consentendo, ai sensi dell’art. 39 comma 9 della Legge 724/1994, lo *“scorporo”* (scomputo) del costo di dette opere dagli oneri concessori dovuti e derivanti dalla definizione dei procedimenti di sanatoria edilizia;

**CHE** a tali fini erano state quindi legittimate le suddette forme di aggregazione e coordinamento di natura consortile (Associazioni Consortili di Recupero Urbano o ACRU) quali figure associativo-aggregative con fini di mutualità, i cui iscritti-associati, in sostituzione alla corresponsione degli oneri concessori direttamente alla Tesoreria di Roma Capitale, depositavano dette somme presso le singole ACRU mediante bonifico bancario su un c/c intestato ad ognuna di esse e solamente vincolato a favore dell’Amministrazione Comunale al fine di permettere alle stesse ACRU, in qualità

di mandatarie dei titolari dei titoli abilitativi edilizi in sanatoria, l'utilizzo di tali risorse per la realizzazione delle opere pubbliche necessarie;

**CHE** tuttavia, con l'entrata in vigore dell'attuale Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016) e soprattutto con gli arresti interpretativi provenienti anche da Organi di Giustizia Europea, tale sistema di realizzazione di opere mediante l'affidamento a scomputo a cura delle suddette ACRU ha subito un arresto soprattutto in ragione della confermata obbligatorietà del ricorso ad esperimenti pubblici di individuazione dell'appaltatore, delle metodiche di calcolo per l'individuazione corretta della soglia di rilevanza comunitaria e dell'interesse transfrontaliero certo, dei requisiti necessari - sia di carattere soggettivo che oggettivo - per l'assunzione del ruolo pubblicistico di stazione appaltante e, non da ultimo, a causa dei temi tributari che non conciliano con la natura di consortile e di mutualità di tali forme aggregative semplici;

**CHE** pertanto è tuttora in corso una puntuale opera di verifica e monitoraggio circa la sussistenza e giacenza, presso gli istituti bancari di riferimento, dei depositi di tali somme a titolo di oneri concessori in conti correnti intestati a dette associazioni consortili, considerando che comunque tali risorse pubbliche, in alcuni casi, risultano essere sostanzialmente assai esigue per ciascuna ACRU in ragione della ridotta dimensione territoriale di riferimento di ciascuna delle stesse;

**CHE** in particolare anche per il nucleo edilizio oggetto della presente deliberazione, risulta costituita l'Associazione Consortile di Recupero Urbano denominato "ACRU Giuliano 2", titolare di apposito conto corrente aperto presso l'istituto della Banca di Credito Cooperativo di Roma – Filiale n. 36 n. rapp. 12081, sul quale risulta allo stato attuale una capienza pari a € 208.839,12 relativa alle somme introitate afferenti i condoni edilizi;

**CHE** tali somme, successivamente al loro accertamento nel Bilancio di Roma capitale, sul capitolo di entrata n. 4500076/10292 del cdr 6GT, potranno essere utilizzate per le opere di urbanizzazioni così come previste dal relativo strumento urbanistico attuativo approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 841 del 30/12/2016;

**CHE** dette opere, così come descritte nella tavola n. 10 del predetto piano attuativo "*Relazione di previsione di massima delle spese*", ammontano complessivamente ad una somma stimata pari ad € 16.810.146,00, comprensiva di quelle destinate all'espropriazione delle aree necessarie alla loro realizzazione;

**CHE** per tali motivi, ad oggi risulta ineludibile ed urgente munire il territorio, e quindi la cittadinanza, di tali opere di importanza indifferibile e conseguentemente prevedere l'inserimento di dette opere nell'ambito del Piano Investimenti di Roma Capitale al fine di realizzare le stesse con adeguata tempestività;

**CHE** le risorse economiche pubbliche derivanti dai procedimenti di sanatoria edilizia, comunque ad oggi tuttora presenti e depositate come sopra detto, continuano a rimanere finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche a servizio di ciascun ambito territoriale di riferimento, così come in quello di cui alla presente deliberazione;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, al fine dell'approvazione di quanto in oggetto, è stato elaborato un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, che prevede l'intervento di seguito esposto.

Sulla base dell'assetto di rete odierno, si prevede di completare la rete di alimentazione, già esistente di via Arischia, allacciandola a via Montebello sul Sangro, a via Montereale, a via Lecce nei Marsi, a via Morino, a via Loreto Aprutino ed a via Carpineto Sinello.

Saranno eseguiti anche una serie di manufatti interrati per alloggiare i necessari organi di sezionamento nonché gli organi di sfogo e scarico a servizio dei vari tratti di rete.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica risulta composto dai seguenti elaborati:

23RI002T01	Elenco elaborati
23RI002T02	Relazione riepilogativa e quadro economico riepilogativo
23RI002D01	Planimetria generale degli interventi

La spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro **1.642.120,00** dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

Quadro economico dei lavori della rete idrica della zona di Roma Fosso San Giuliano 2		
A	Importo lavori soggetto a ribasso	1.064.433,79
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	216.571,03
C	Totale lavori (A+B)	1.281.004,82
Somme a disposizione amministrazione art. 16 DPR 207/10		
D	Imprevisti	64.995,18

E	IVA (22% di A+B+D)	296.120,00
F	Totale complessivo	1.642.120,00

Pertanto, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro 1.642.120,00 per lavori.

Occorre tenere conto che, essendo stato sviluppato parallelamente anche il progetto della rete fognaria, non sono stati inseriti gli oneri patrimoniali (espropri, acquisizioni, servitù) in quanto già attribuiti nel quadro economico del suddetto progetto.

Visto che al fine di ottemperare alle procedure operative per l'iscrizione nel Bilancio di Previsione e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, occorre approvare il progetto di fattibilità tecnico economica, per l'intervento "Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale – Fosso San Giuliano 2 – rete idrica" allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

dato atto, pertanto, che al fine di attivare l'istruttoria di inserimento nel Piano triennale dei lavori pubblici e del finanziamento dell'opera, copia del presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, e completo di quadro economico e della documentazione progettuale da cui risulti la natura della spesa da finanziare, sarà trasmessa alla Ragioneria Generale;

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Dirigente della U.O. Dissesto Idrogeologico e Opere Idrauliche ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (e ss.mm.ii.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto".

**F.to il DIRIGENTE**

**Arch. Stefano Bella**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Direttore del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento degli uffici e dei servizi, la coerenza della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

**F.to il DIRETTORE**

**Ing. Ernesto Dello Vicario**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del

Regolamento degli uffici e dei servizi, la coerenza della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

**F.to il DIRETTORE**

**Arch. Gianni Gianfrancesco**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui in oggetto in considerazione del fatto che l'approvazione del progetto di fattibilità è strumentale all'inserimento dell'intervento all'interno degli strumenti di programmazione dell'Ente (DUP, Bilancio di Previsione e Programma delle Opere Pubbliche). Resta inteso che l'approvazione dei successivi livelli progettuali, sarà subordinato all'adeguamento dei suddetti strumenti di programmazione ed al finanziamento dell'opera".

**F.to il RAGIONIERE GENERALE**

**Dott. Marco Iacobucci**

**Considerato** che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (e ss.mm.ii.).

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte ancora in vigore;

Visto l'art. 34 dello Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 (e ss.mm.ii.);

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 del 3 luglio 2015 (e ss.mm.ii.);

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Vista la L. 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

preso atto di quanto esposto in narrativa:

## **LA GIUNTA CAPITOLINA**

### **DELIBERA**

1) di approvare, ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025, annualità 2023, il progetto di fattibilità tecnico economica, relativo all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale – Fosso San Giuliano 2 – rete idrica" - CUP J82E23000020004;

2) di approvare il quadro economico di seguito indicato:

A	Importo lavori soggetto a ribasso	1.064.433,79
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	216.571,03
C	Totale lavori (A+B)	1.281.004,82
Somme a disposizione amministrazione art. 16 DPR 207/10		
D	Imprevisti	64.995,18
E	IVA (22% di A+B+D)	296.120,00
F	Totale complessivo	1.642.120,00

- 3) di prevedere che al finanziamento di detto intervento si provvederà quanto ad € 208.839,12 mediante accertamento sul capitolo di entrata n. 4500076/10292 del cdr 6GT delle somme all'uopo destinate attualmente depositate presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma – Filiale n. 36 n. rapp. 12081, e per la restante quota pari ad € 1.433.280,88 mediante ulteriori risorse a carico del Bilancio di Roma capitale;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto con essa disposto.

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.  
(O M I S S I S)*

IL PRESIDENTE  
R. Gualtieri – S. Scozzese

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
G. Viggiano

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 2 marzo 2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 16 marzo 2023.

Lì, 1 marzo 2023

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE  
F.to: L. Massimiani

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di venerdì ventiquattro del mese di febbraio, alle ore 16,35, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO .....	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA .....	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO .....	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA .....	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA .....	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA .....	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA .....	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA .....	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO .....	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL .....	<i>Assessore</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA .....	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA .....	<i>Assessora</i>			

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Catarci, Pratelli, Segnalini e Velocchia.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Lucarelli e Zevi

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Viggiano.  
(*O M I S S I S*)

**Deliberazione n. 59**

**Approvazione, ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025, annualità 2023, del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, relativo all'intervento denominato "Realizzazione della Rete Idrica Potabile nel Toponimo Fosso dell'OSA nel Municipio VI" - CUP J82E23000080004.**

**PREMESSO**

**CHE** l'art. 21, comma 3 del D.lgs. 50/16 e s.m.i. prevede che *"Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica"*;

**CHE** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14, concernente il *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"* stabilisce all'art. 3 comma 10 che *"Fermo restando quanto previsto all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del codice, per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro"*;

**CHE** il suddetto Decreto Ministeriale delinea altresì le procedure, i contenuti, l'ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici nonché gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione dello stesso, del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

**CHE** le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto sopra richiamato;

**CHE** l'art 48 del Regolamento di contabilità approvato con Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 83 del 9.08.2021, stabilisce che è competenza dell'Organo esecutivo capitolino l'approvazione degli atti di progettazione di primo livello, nonché della progettazione definitiva per interventi di importo pari o superiore a Euro 500.000,00;

**CHE** nell'ambito del vigente strumento urbanistico generale comunale approvato con Deliberazione di C.C. n.18 del 2008 ai sensi dell'art. 66-bis della l.r. 38/1999 e s.m.i, sono stati individuati, i nuclei di edilizia ex abusivi cosiddetti Toponimi, tra i quali è ricompreso quello denominato "Nucleo n. 8.03 - Fosso dell'Osa – via Polense Km 18";

**CHE** detto toponimo è stato oggetto di specifico Piano di Recupero di cui alla l.r. 2 maggio 1980 n. 28 *“Norme concernenti l'abusivismo edilizio ed il recupero dei nuclei edilizi sorti spontaneamente”*, finalizzati a recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio preesistente, adottato ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36 con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 54 del 6.12.2012, ma allo stato attuale non ancora definitivamente approvato;

**CHE** all'interno di dette zone, come nel caso del nucleo edilizio oggetto della presente deliberazione, risulta spesso carente la presenza di opere di urbanizzazione primaria, quali le reti di distribuzione idrica e di raccolta fognaria, essenziali per garantire i requisiti di igiene pubblica nel rispetto delle norme;

**CHE**, pertanto, si rende necessario la realizzazione della rete di distribuzione idrica all'interno del nucleo di edilizia ex abusiva denominato *“Fosso dell'Osa – via Polense Km 18”* sito all'interno del territorio del Municipio VI;

## **CONSIDERATO**

**CHE** le opere pubbliche in questione vengono inserite nel Piano Investimenti di Roma Capitale al fine di accelerare la loro realizzazione e messa in esercizio in quanto localizzate all'interno di zone *“O/Toponimi”* che, per la loro natura e genesi edilizia ed urbanistica, necessitano da molti anni di un urgente e imponente intervento di infrastrutturazione anche di opere di urbanizzazione primaria indispensabili sotto il profilo igienico-sanitario;

**CHE** già in passato, nei medesimi ambiti territoriali, erano state individuate peculiari procedure per l'affidamento di lavori a soggetti privati (Consorzi di Autorecupero o attuatori di comparti) che intendevano realizzare tali opere pubbliche di urbanizzazione, di importo inferiore alla soglia comunitaria, consentendo, ai sensi dell'art. 39 comma 9 della Legge 724/1994, lo *“scorporo”* (scomputo) del costo di dette opere dagli oneri concessori dovuti e derivanti dalla definizione dei procedimenti di sanatoria edilizia;

**CHE** a tali fini erano state quindi legittimate le suddette forme di aggregazione e coordinamento di natura consortile (Associazioni Consortili di Recupero Urbano o ACRU) quali figure associativo-aggregative con fini di mutualità, i cui iscritti-associati, in sostituzione alla corresponsione degli oneri concessori direttamente alla Tesoreria di Roma Capitale, depositavano dette somme presso le

singole ACRU mediante bonifico bancario su un c/c intestato alle singole ACRU e solamente vincolato a favore dell'Amministrazione Comunale al fine di permettere alle stesse ACRU, in qualità di mandatarie dei titolari dei titoli abilitativi edilizi in sanatoria, l'utilizzo di tali risorse per la realizzazione delle opere pubbliche necessarie;

**CHE**, tuttavia, con l'entrata in vigore dell'attuale Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016) e soprattutto con gli arresti interpretativi provenienti anche da Organi di Giustizia Europea, tale sistema di realizzazione di opere mediante l'affidamento a scomputo a cura delle suddette ACRU ha subito un arresto soprattutto in ragione della confermata obbligatorietà del ricorso ad esperimenti pubblici di individuazione dell'appaltatore, delle metodiche di calcolo per l'individuazione corretta della soglia di rilevanza comunitaria e dell'interesse transfrontaliero certo, dei requisiti necessari - sia di carattere soggettivo che oggettivo - per l'assunzione del ruolo pubblicistico di stazione appaltante e, non da ultimo, a causa dei temi tributari che non conciliano con la natura di consortile e di mutualità di tali forme aggregative semplici;

**CHE** pertanto è tuttora in corso una puntuale opera di verifica e monitoraggio circa la sussistenza e giacenza, presso gli istituti bancari di riferimento, dei depositi di tali somme a titolo di oneri concessori in conti correnti intestati a dette associazioni consortili, considerando che comunque tali risorse pubbliche, in alcuni casi, risultano essere sostanzialmente assai esigue per ciascuna ACRU in ragione della ridotta dimensione territoriale di riferimento di ciascuna delle stesse;

**CHE** in particolare anche per il nucleo edilizio oggetto della presente deliberazione, risulta costituita l'Associazione Consortile di Recupero Urbano denominato "ACRU Osa", titolare di apposito conto corrente aperto presso l'istituto della Banca di Credito Cooperativo di Roma – Filiale n. 36 n. rapp. 11528, sul quale risulta allo stato attuale una capienza pari a € 2.417.044,05 relativa alle somme introitate afferenti i condoni edilizi;

**CHE** tali somme, successivamente al loro accertamento nel Bilancio di Roma capitale, sul capitolo di entrata n. 4500076/10292 del cdr 6GT, potranno essere utilizzate per le opere di urbanizzazioni così come previste dal relativo strumento urbanistico attuativo adottato con Delibera di Assemblea capitolina n. 54 del 6/12/2012 e non ancora definitivamente approvato;

**CHE** tali opere, così come descritte nella tavola n. 10 del predetto piano attuativo "*Relazione di previsione di massima delle spese*", ammontano complessivamente ad una somma presunta pari

ad € 10.349.414,00, comprensiva di quelle destinate all'espropriazione delle aree necessarie alla loro realizzazione.

**CHE** per tali motivi, ad oggi appare ineludibile ed anzi urgente comunque munire il territorio, e quindi la cittadinanza, di tali opere di importanza indifferibile ed urgente e conseguentemente prevedere l'inserimento di dette opere nell'ambito del Piano Investimenti di Roma Capitale al fine di realizzare le stesse con adeguata tempestività;

**CHE** le risorse economiche pubbliche derivanti dai procedimenti di sanatoria edilizia, comunque ad oggi tuttora presenti e depositate come sopra detto, continuano a rimanere finalizzate alla realizzazione di altre ed ulteriori opere pubbliche da realizzarsi in ed a servizio di ciascun ambito territoriale di riferimento, così come in quello di cui alla presente deliberazione; ciò in totale aderenza al quadro normativo come complessivamente considerato e non appena saranno definitivamente delineati gli scenari ed i quadri applicativi giuridico- convenzionali e tecnici di tali affidamenti per mezzo - eventualmente e se legittimo - di tali strutture associative.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, al fine dell'approvazione di quanto in oggetto, è stato elaborato un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica concernente l'estensione della rete idrica da realizzarsi a servizio del nucleo edilizio n. 8.03 denominato "Fosso dell'Osa – via Polense Km 18", che interesserà le seguenti strade: via del Passo del Lupo, via Mogliano, via Cartoceto, via Tavullia, via Piandimeleto, via Sassocorvaro, via Offida, via Moresco, via Montelabbate e via Piobbico.

L'intervento sarà comprensivo anche dei relativi manufatti interrati per l'alloggio degli organi di sezionamento nonché di sfiato-scarico. La rete idrica proposta sarà allacciata a quella già esistente su Via Polense.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica risulta composto dai seguenti elaborati:

23RI005T01	Elenco Elaborati
23RI005T02	Relazione Riepilogativa e Quadro Economico Riepilogativo
23RI005D01	Planimetria, schemi idraulici e sezioni tipo di scavo

La spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro **1.593.691,57** dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

Quadro economico dei lavori della Rete idrica della zona di Roma Nucleo n. 8.03 - FOSSO dell'OSA - – Via Polense Km 18		
A	Importo lavori soggetto a ribasso	781.525,92
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	121.068,75
C	Totale lavori (A+B)	902.594,67
Somme a disposizione amministrazione art. 16 DPR 207/10		
D	IPE (Prog. Def + Prog. Es. + DL + DO + ISP.CANT + CSE + verifica + COLLAUDO)	85.614,43
E	Oneri patrimoniali (espropri, acquisizioni, servitù)	270.901,64
F	Oneri Fuori Servizio (cifra fissa ed omnicomprensiva)	2.459,02
G	Imprevisti	44.734,82
H	IVA (22% di C+D+E+F+G)	287.387,01
I	Totale complessivo	1.593.691,57

Pertanto, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro **1.593.691,57** per lavori.

Visto che al fine di ottemperare alle procedure operative per l'iscrizione nel Bilancio di Previsione e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, occorre approvare il progetto di fattibilità tecnico economica per l'intervento "Realizzazione della Rete Idrica Potabile nel Toponimo "Fosso dell'OSA – via Polense Km 18" nel Municipio VI" allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

dato atto, pertanto, che al fine di attivare l'istruttoria di inserimento nel Piano triennale dei lavori pubblici e del finanziamento dell'opera, copia del presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, e completo di quadro economico e della documentazione progettuale da cui risulti la natura della spesa da finanziare, sarà trasmessa alla Ragioneria Generale;

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Dirigente della U.O. Dissesto Idrogeologico e Opere Idrauliche ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (e ss.mm.ii.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto".

**F.to il DIRIGENTE**

**Arch. Stefano Bella**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Direttore del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento degli uffici e dei servizi, la coerenza della Proposta di Deliberazione

indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

**F.to il DIRETTORE**

**Ing. Ernesto Dello Vicario**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento degli uffici e dei servizi, la coerenza della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

**F.to il DIRETTORE**

**Arch. Gianni Gianfrancesco**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui in oggetto in considerazione del fatto che l'approvazione del progetto di fattibilità è strumentale all'inserimento dell'intervento all'interno degli strumenti di programmazione dell'Ente (DUP, Bilancio di Previsione e Programma delle Opere Pubbliche). Resta inteso che l'approvazione dei successivi livelli progettuali, sarà subordinato all'adeguamento dei suddetti strumenti di programmazione ed al finanziamento dell'opera".

**F.to il RAGIONIERE GENERALE**

**Dott. Marco Iacobucci**

**Considerato** che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (e ss.mm.ii.).

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte ancora in vigore;

Visto l'art. 34 dello Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 (e ss.mm.ii.);

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 del 3 luglio 2015 (e ss.mm.ii.);

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Vista la L. 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

preso atto di quanto esposto in narrativa:

**LA GIUNTA CAPITOLINA  
DELIBERA**

1) di approvare, ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025, annualità 2023, il progetto di fattibilità tecnico economica, relativo all'intervento denominato "Realizzazione della Rete Idrica Potabile nel Toponimo denominato "Nucleo 8.03 - Fosso dell'OSA – via Polense Km 18" nel Municipio VI" - CUP J82E23000080004;

2) di approvare il quadro economico di seguito indicato:

A	Importo lavori soggetto a ribasso	781.525,92
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	121.068,75
C	Totale lavori (A+B)	902.594,67
Somme a disposizione amministrazione art. 16 DPR 207/10		
D	IPE (Prog. Def + Prog. Es. + DL + DO + ISP.CANT + CSE + verifica + COLLAUDO)	85.614,43
E	Oneri patrimoniali (espropri, acquisizioni, servitù)	270.901,64
F	Oneri Fuori Servizio (cifra fissa ed omnicomprensiva)	2.459,02
G	Imprevisti	44.734,82
H	IVA (22% di C+D+E+F+G)	287.387,01
I	Totale complessivo	1.593.691,57

3) di prevedere che al finanziamento di detto intervento si provvederà per l'intero importo delle opere pari ad € 1.593.691,57 mediante accertamento sul capitolo di entrata n. 4500076/10292 del cdr 6GT delle somme all'uopo destinate attualmente depositate presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma – Filiale n. 36 n. rapp. 11528, ove al momento risultano depositati € 2.417.044,05; la differenza tra l'importo depositato e quello necessario per la realizzazione dell'opera pari ad € 823.352,48 verrà accertata in fase successiva a seguito della individuazione di altre opere da realizzare nel Toponimo;

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto con essa disposto.

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*  
*(O M I S S I S)*

IL PRESIDENTE  
R. Gualtieri – S. Scozzese

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
G. Viggiano

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 2 marzo 2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 16 marzo 2023.

Lì, 1 marzo 2023

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE  
F.to: L. Massimiani

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di venerdì ventiquattro del mese di febbraio, alle ore 16,35, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO .....	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA .....	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO .....	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA .....	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA .....	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA .....	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA .....	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA .....	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO .....	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL .....	<i>Assessore</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA .....	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA .....	<i>Assessora</i>			

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Catarci, Pratelli, Segnalini e Velocchia.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Lucarelli e Zevi

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Viggiano.  
(*OMISSIS*)

**Deliberazione n.58**

**Approvazione ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025 annualità 2023 del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento denominato " Completamento del sistema di raccolta delle acque reflue nel toponimo denominato "Tragliatella" - Opere di completamento Depuratore" - CUP J82E23000070004.**

**PREMESSO**

**CHE** l'art. 21, comma 3 del D.lgs. 50/16 e s.m.i. prevede che "Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica";

**CHE** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14, concernente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" stabilisce all'art. 3 comma 10 che "Fermo restando quanto previsto all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del codice, per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro";

**CHE** il succitato Decreto Ministeriale delinea altresì le procedure, i contenuti, l'ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici nonché gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione dello stesso, del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

**CHE** le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto sopra richiamato;

**CHE** l'art 48 del Regolamento di contabilità approvato con Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 83 del 9.08.2021, stabilisce che è competenza dell'Organo esecutivo capitolino l'approvazione degli atti di progettazione di primo livello, nonché della progettazione definitiva per interventi di importo pari o superiore a Euro 500.000,00.

**CHE** nell'ambito del vigente strumento urbanistico generale comunale approvato con Deliberazione di C.C. n.18 del 2008 ai sensi dell'art. 66-bis della l.r. 38/1999 e s.m.i, sono stati individuati, i nuclei di edilizia ex abusivi da recuperare cosiddetti Toponimi, tra i quali è ricompreso quello denominato "Nucleo n. 19.8 - Tragliatella";

**CHE** detto toponimo è stato oggetto di specifico Piano di Recupero di cui alla l.r. 2 maggio 1980 n. 28 *"Norme concernenti l'abusivismo edilizio ed il recupero dei nuclei edilizi sorti spontaneamente"*, finalizzati a recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio preesistente, adottato ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36 con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 35 del 9/10 aprile 2013, ma allo stato attuale non ancora definitivamente approvato;

**CHE** all'interno di dette zone, come nel caso del nucleo edilizio oggetto della presente deliberazione, risulta spesso carente la presenza di opere di urbanizzazione primaria quali le reti di distribuzione idrica e di raccolta fognaria, essenziali per garantire i requisiti di igiene pubblica nel rispetto delle norme;

**CHE** pertanto, si rende necessario la realizzazione della rete di distribuzione fognaria all'interno del nucleo di edilizia ex abusiva denominato "Tragliatella" e sito all'interno del territorio del Municipio XIV.

#### **CONSIDERATO**

**CHE** le opere pubbliche in questione vengono inserite nel Piano Investimenti di Roma Capitale al fine di accelerare la loro realizzazione e messa in esercizio in quanto localizzate all'interno di zone "O/Toponimi" che, per la loro natura e genesi edilizia ed urbanistica, necessitano da molti anni di un urgente e imponente intervento di infrastrutturazione anche di opere di urbanizzazione primaria indispensabili sotto il profilo igienico-sanitario;

**CHE** già in passato, nei medesimi ambiti territoriali, erano state individuate peculiari procedure per l'affidamento di lavori a soggetti privati (Consorzi di Autorecupero o attuatori di comparti) che intendevano realizzare tali opere pubbliche di urbanizzazione, di importo inferiore alla soglia comunitaria, consentendo, ai sensi dell'art. 39 comma 9 della Legge 724/1994, lo "scorporo" (scomputo) del costo di dette opere dagli oneri concessori dovuti e derivanti dalla definizione dei procedimenti di sanatoria edilizia;

**CHE** a tali fini erano state quindi legittimate le suddette forme di aggregazione e coordinamento di natura consortile (Associazioni Consortili di Recupero Urbano o ACRU) quali figure associativo-aggregative con fini di mutualità, i cui iscritti-associati, in sostituzione alla corresponsione degli oneri concessori direttamente alla Tesoreria di Roma Capitale, depositavano dette somme presso le singole ACRU mediante bonifico bancario su un c/c intestato alle singole ACRU e solamente vincolato a favore dell'Amministrazione Comunale al fine di permettere alle stesse ACRU, in qualità

di mandatarie dei titolari dei titoli abilitativi edilizi in sanatoria, l'utilizzo di tali risorse per la realizzazione delle opere pubbliche necessarie;

**CHE**, tuttavia, con l'entrata in vigore dell'attuale Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016) e soprattutto con gli arresti interpretativi provenienti anche da Organi di Giustizia Europea, tale sistema di realizzazione di opere mediante l'affidamento a scomputo a cura delle suddette ACRU ha subito un arresto soprattutto in ragione della confermata obbligatorietà del ricorso ad esperimenti pubblici di individuazione dell'appaltatore, delle metodiche di calcolo per l'individuazione corretta della soglia di rilevanza comunitaria e dell'interesse transfrontaliero certo, dei requisiti necessari - sia di carattere soggettivo che oggettivo - per l'assunzione del ruolo pubblicistico di stazione appaltante e, non da ultimo, a causa dei temi tributari che non conciliano con la natura di consortile e di mutualità di tali forme aggregative semplici;

**CHE** pertanto è tuttora in corso una puntuale opera di verifica e monitoraggio circa la sussistenza e giacenza, presso gli istituti bancari di riferimento, dei depositi di tali somme a titolo di oneri concessori in conti correnti intestati a dette associazioni consortili, considerando che comunque tali risorse pubbliche risultano essere sostanzialmente assai esigue per ciascuna ACRU in ragione della ridotta dimensione territoriale di riferimento di ciascuna delle stesse;

**CHE** in particolare anche per il nucleo edilizio oggetto della presente deliberazione, risulta costituita l'Associazione Consortile di Recupero Urbano denominato "ACRU Tragliata", titolare di apposito conto corrente aperto presso l'istituto della Banca di Credito Cooperativo di Roma – Filiale n. 22 n. rapp. 3987, sul quale risulta allo stato attuale una capienza pari a € 411.348,59 relativa alle somme introitate afferenti i condoni edilizi;

**CHE** tali somme, successivamente al loro accertamento nel Bilancio di Roma capitale, sul capitolo di entrata n. 4500076/10292 del cdr 6GT, potranno essere utilizzate per le opere di urbanizzazioni così come previste dal relativo strumento urbanistico attuativo adottato con Delibera di Assemblea capitolina n. 35 del 9/10 aprile 2013 e non ancora definitivamente approvato;;

**CHE** dette opere, così come descritte nella tavola n. 10 del predetto piano attuativo "Relazione di previsione di massima delle spese", ammontano complessivamente ad una somma presunta pari ad € 76.320.192,00, comprensiva di quelle destinate all'espropriazione delle aree necessarie alla loro realizzazione.

**CHE** per tali motivi, ad oggi appare ineludibile ed anzi urgente comunque munire il territorio, e quindi la cittadinanza, di tali opere di importanza indifferibile ed urgente e conseguentemente prevedere l'inserimento di dette opere nell'ambito del Piano Investimenti di Roma Capitale al fine di realizzare le stesse con adeguata tempestività;

**CHE** le risorse economiche pubbliche derivanti dai procedimenti di sanatoria edilizia, comunque ad oggi tuttora presenti e depositate come sopra detto, continuano a rimanere finalizzate alla realizzazione di altre ed ulteriori opere pubbliche da realizzarsi in ed a servizio di ciascun ambito territoriale di riferimento così come in quello di cui alla presente deliberazione; ciò in totale aderenza al quadro normativo come complessivamente considerato e non appena saranno definitivamente delineati gli scenari ed i quadri applicativi giuridico- convenzionali e tecnici di tali affidamenti per mezzo - eventualmente e se legittimo - di tali strutture associative.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, al fine dell'approvazione in oggetto, è stato elaborato un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, che prevede di completare la fognatura a servizio del Consorzio e convogliare i reflui nel Depuratore Tragliatella di nuova realizzazione ed in fase di ultimazione.

Le strade sprovviste di fognatura sono: via Pettenasco, via Invorio, via Arborio, via Venaria, via Zubierna, via Andezeno, via Aplette. Queste sono in parte private aperte al pubblico transito e sono stati calcolati gli oneri patrimoniali, che prevedono la procedura di asservimento della fascia temporanea e permanente lungo la condotta, nonché per i tratti passanti in particelle ad uso agricolo.

La lunghezza delle strade private da servire è in totale di 1275 m.

Saranno inoltre eseguiti anche una serie di manufatti interrati ispezionabili per gli allacci da eseguirsi a distanza media di 25 m.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica risulta composto dai seguenti elaborati:

23RF004T01	Elenco elaborati
23RF002T02	Relazione riepilogativa e quadro economico riepilogativo
23RF002D01	Rete fognaria di progetto e stralcio planimetrico

La spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro **1.163.531,91** dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

Quadro economico dei lavori della rete fognaria della zona di Roma Tragliatella 2		
A	Importo lavori soggetto a ribasso	675.037,40
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	70.500,65
C	Totale lavori (A+B)	745.538,05
Somme a disposizione amministrazione art. 16 DPR 207/10		
D	Oneri patrimoniali (espropri, acquisizioni, servitù)	135.625,00
E	Imprevisti	72.551,62
F	IVA (22% di A+B+D+E)	209.817,23
G	Totale complessivo	1.163.531,91

Pertanto, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro **1.163.531,91** per lavori.

Visto che al fine di ottemperare alle procedure operative per l'iscrizione nel Bilancio di Previsione e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, occorre approvare il progetto di fattibilità tecnico economica, per l'intervento "Completamento del sistema di raccolta delle acque reflue nel toponimo denominato "Tragliatella" - Opere di completamento Depuratore" allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale:

dato atto pertanto che al fine di attivare l'istruttoria di inserimento nel Piano triennale dei lavori pubblici e del finanziamento dell'opera, copia del presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, e completo di quadro economico e della documentazione progettuale da cui risulti la natura della spesa da finanziare, sarà trasmessa alla Ragioneria Generale;

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Dirigente della U.O. Dissesto Idrogeologico e Opere Idrauliche ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (e ss.mm.ii.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto".

**F.to il DIRIGENTE**

**Arch. Stefano Bella**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Direttore del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento degli uffici e dei servizi, la coerenza della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

**F.to il DIRETTORE**

**Ing. Ernesto Dello Vicario**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento degli uffici e dei servizi, la coerenza della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

**F.to il DIRETTORE**

**Arch. Gianni Gianfrancesco**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui in oggetto in considerazione del fatto che l'approvazione del progetto di fattibilità è strumentale all'inserimento dell'intervento all'interno degli strumenti di programmazione dell'Ente (DUP, Bilancio di Previsione e Programma delle Opere Pubbliche). Resta inteso che l'approvazione dei successivi livelli progettuali, sarà subordinato all'adeguamento dei suddetti strumenti di programmazione ed al finanziamento dell'opera.

**F.to il RAGIONIERE GENERALE**

**Dott. Marco Iacobucci**

**Considerato** che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (e ss.mm.ii.).

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte ancora in vigore;

Visto l'art. 34 dello Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 (e ss.mm.ii.);

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 del 3 luglio 2015 (e ss.mm.ii.);

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Vista la L. 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

preso atto di quanto esposto in narrativa:

## **LA GIUNTA CAPITOLINA**

### **DELIBERA**

1) di approvare, ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025, annualità 2023, il progetto di fattibilità tecnico economica, relativo all'intervento

denominato "Completamento del sistema di raccolta delle acque reflue nel toponimo denominato "Tragliatella" - Opere di completamento Depuratore" - CUP J82E23000070004;

2) di approvare il quadro economico di seguito indicato:

A	Importo lavori soggetto a ribasso	675.037,40
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	70.500,65
C	Totale lavori (A+B)	745.538,05
Somme a disposizione amministrazione art. 16 DPR 207/10		
D	Oneri patrimoniali (espropri, acquisizioni, servitù)	135.625,00
E	Imprevisti	72.551,62
F	IVA (22% di A+B+D+E)	209.817,23
G	Totale complessivo	1.163.531,91

3) di prevedere che al finanziamento di detto intervento si provvederà quanto ad € 411.348,59 mediante accertamento sul capitolo di entrata n. 4500076/10292 del cdr 6GT delle somme all'uopo destinate attualmente depositate presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma – Filiale n. 22 n. rapp. 3987, e per la restante quota pari ad € 752.183,32 mediante ulteriori risorse a carico del Bilancio di Roma capitale:

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto con essa disposto.

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*  
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
R. Gualtieri – S. Scozzese

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
G. Viggiano

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 2 marzo 2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 16 marzo 2023.

Lì, 1 marzo 2023

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE  
F.to: L. Massimiani

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di venerdì ventiquattro del mese di febbraio, alle ore 16,35, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO .....	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA .....	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO .....	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA .....	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA .....	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA .....	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA .....	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA .....	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO .....	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL .....	<i>Assessore</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA .....	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA .....	<i>Assessora</i>			

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Catarci, Pratelli, Segnalini e Velocchia.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Lucarelli e Zevi

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Viggiano.  
(*OMISSIS*)

**Deliberazione n.61**

**Approvazione ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025 annualità 2023 del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale - Fosso San Giuliano 2 - rete fognaria" CUP J82E23000030004**

**PREMESSO**

**CHE** l'art. 21, comma 3 del D.lgs. 50/16 e s.m.i. prevede che *“Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;

**CHE** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 , n. 14, concernente il *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”* stabilisce all’art. 3 comma 10 che *“Fermo restando quanto previsto all’articolo 21, comma 3, secondo periodo, del codice, per l’inserimento nell’elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell’intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell’intero lavoro”*;

**CHE** il suddetto Decreto Ministeriale delinea altresì le procedure, i contenuti, l’ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici nonché gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione dello stesso, del programma triennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

**CHE** le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto sopra richiamato;

**CHE** l’art 48 del Regolamento di contabilità approvato con Delibera dell’Assemblea Capitolina n. 83 del 9.08.2021, stabilisce che è competenza dell’Organo esecutivo capitolino l’approvazione degli atti di progettazione di primo livello, nonché della progettazione definitiva per interventi di importo pari o superiore a Euro 500.000,00;

**CHE** nell’ambito del vigente strumento urbanistico generale comunale approvato con Deliberazione di C.C. n.18 del 2008 ai sensi dell’art. 66-bis della l.r. 38/1999 e s.m.i, sono stati individuati, i nuclei di edilizia ex abusivi da recuperare cosiddetti Toponimi, tra i quali è ricompreso quello denominato *“Nucleo n. 8.17 – Fosso San Giuliano 2”*;

**CHE** detto Toponimo è stato oggetto di specifico Piano di Recupero di cui alla l.r. 2 maggio 1980 n. 28 *“Norme concernenti l’abusivismo edilizio ed il recupero dei nuclei edilizi sorti spontaneamente”*, finalizzati a recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio preesistente, approvato dalla regione Lazio ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36 con propria deliberazione di Giunta n. 841 del 30/12/2016;

**CHE** all’interno di dette zone, come nel caso del nucleo edilizio oggetto della presente deliberazione, risulta spesso carente la presenza di opere di urbanizzazione primaria quali le reti di distribuzione idrica e di raccolta fognaria, essenziali per garantire i requisiti di igiene pubblica nel rispetto delle norme;

**CHE** pertanto, si rende necessario la realizzazione della rete di distribuzione fognaria all’interno del nucleo di edilizia ex abusiva denominato “Fosso San Giuliano 2” e sito all’interno del territorio del Municipio VI;

#### **CONSIDERATO**

**CHE** le opere pubbliche in questione vengono inserite nel Piano Investimenti di Roma Capitale al fine di accelerare la loro realizzazione e messa in esercizio in quanto localizzate all’interno di zone “O/Toponimi” che, per la loro natura e genesi edilizia ed urbanistica, necessitano da moltissimi anni di un urgente e imponente intervento di infrastrutturazione anche di opere di urbanizzazione primaria indispensabili sotto il profilo igienico-sanitario;

**CHE** già in passato, nei medesimi ambiti territoriali, erano state individuate peculiari procedure per l’affidamento di lavori a soggetti privati (Consorzi di Autorecupero o attuatori di comparti) che intendevano realizzare tali opere pubbliche di urbanizzazione, di importo inferiore alla soglia comunitaria, consentendo, ai sensi dell’art. 39 comma 9 della Legge 724/1994, lo “scorporo” (scomputo) del costo di dette opere dagli oneri concessori dovuti e derivanti dalla definizione dei procedimenti di sanatoria edilizia;

**CHE** a tali fini erano state quindi legittimate le suddette forme di aggregazione e coordinamento di natura consortile (Associazioni Consortili di Recupero Urbano o ACRU) quali figure associativo-aggregative con fini di mutualità, i cui iscritti-associati, in sostituzione alla corresponsione degli oneri concessori direttamente alla Tesoreria di Roma Capitale, depositavano dette somme presso le singole ACRU mediante bonifico bancario su un c/c intestato ad ognuna di esse e solamente

vincolato a favore dell'Amministrazione Comunale al fine di permettere alle stesse ACRU, in qualità di mandatarie dei titolari dei titoli abilitativi edilizi in sanatoria, l'utilizzo di tali risorse per la realizzazione delle opere pubbliche necessarie;

**CHE** tuttavia, con l'entrata in vigore dell'attuale Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016) e soprattutto con gli arresti interpretativi provenienti anche da Organi di Giustizia Europea, tale sistema di realizzazione di opere mediante l'affidamento a scomputo a cura delle suddette ACRU ha subito un arresto soprattutto in ragione della confermata obbligatorietà del ricorso ad esperimenti pubblici di individuazione dell'appaltatore, delle metodiche di calcolo per l'individuazione corretta della soglia di rilevanza comunitaria e dell'interesse transfrontaliero certo, dei requisiti necessari - sia di carattere soggettivo che oggettivo - per l'assunzione del ruolo pubblicistico di stazione appaltante e, non da ultimo, a causa dei temi tributari che non conciliano con la natura di consortile e di mutualità di tali forme aggregative semplici;

**CHE** pertanto è tuttora in corso una puntuale opera di verifica e monitoraggio circa la sussistenza e giacenza, presso gli istituti bancari di riferimento, dei depositi di tali somme a titolo di oneri concessori in conti correnti intestati a dette associazioni consortili, considerando che comunque tali risorse pubbliche, in alcuni casi, risultano essere sostanzialmente assai esigue per ciascuna ACRU in ragione della ridotta dimensione territoriale di riferimento di ciascuna delle stesse;

**CHE** in particolare anche per il nucleo edilizio oggetto della presente deliberazione, risulta costituita l'Associazione Consortile di Recupero Urbano denominato "ACRU Giuliano 2", titolare di apposito conto corrente aperto presso l'istituto della Banca di Credito Cooperativo di Roma – Filiale n. 36 n. rapp. 12081, sul quale risulta allo stato attuale una capienza pari a € 208.839,12 relativa alle somme introitate afferenti i condoni edilizi;

**CHE** tuttavia tale somma risulta già destinata al finanziamento del seguente intervento: *Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale – Fosso San Giuliano 2 – rete idrica* - CUP J82E23000020004";

**CHE** Pertanto non essendoci più possibilità di cofinanziare le opere di cui alla presente deliberazione, esse saranno interamente finanziate da Roma capitale

**CHE** le opere complessivamente previste nel nucleo, così come descritte nella tavola n. 10 del predetto piano attuativo "*Relazione di previsione di massima delle spese*", ammontano ad una

somma pari ad € 16.810.146,00 comprensiva di quelle destinate all'espropriazione delle aree necessarie alla loro realizzazione;

**CHE** per tali motivi, ad oggi risulta ineludibile ed urgente munire il territorio, e quindi la cittadinanza, di tali opere di importanza indifferibile e conseguentemente prevedere l'inserimento di dette opere nell'ambito del Piano Investimenti di Roma Capitale al fine di realizzare le stesse con adeguata tempestività;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, al fine dell'approvazione degli interventi in oggetto, è stato elaborato un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, che prevede di completare la fognatura a servizio del Consorzio.

Attualmente è presente una rete fognaria che interessa le strade a sud est del Consorzio, il cui recapito è la pubblica fognatura che passa radente il Fosso San Giuliano.

Le strade sprovviste di fognatura, su cui si intende intervenire, sono via Loreto Aprutino, via Carpineto Sinello, via Montebello sul Sangro, via Montereale, via Lecce nei Marsi e parte di via Arischia.

Saranno eseguiti anche una serie di manufatti interrati per gli allacci e a profondità ispezionabile da eseguirsi, a distanza media di 25 m.

La conformazione geografica della parte di territorio sprovvisto di fognatura rende necessaria inoltre la realizzazione di tre stazioni di sollevamento.

Le strade da servire sono tutte private aperte al pubblico transito e sono stati calcolati gli oneri patrimoniali che prevedano la procedura di asservimento della fascia temporanea e permanente lungo la condotta, nonché per i tratti passanti in particelle ad uso agricolo.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica risulta composto dai seguenti elaborati:

23RF002T01	Elenco elaborati
23RF002T02	Relazione riepilogativa e quadro economico riepilogativo
23RF002D01	Stralcio planimetrico, sezioni tipo di scavo, pozzetti e stazione di sollevamento tipo
23RF002D02	Inquadramento cartografico e catastale

La spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro **4.559.672,17** dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

Quadro economico dei lavori della rete fognaria della zona di Roma Fosso San Giuliano 2		
A	Importo lavori soggetto a ribasso	2.644.557,82
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	218.371,50
C	Totale lavori (A+B)	2.862.929,32
Somme a disposizione amministrazione art. 16 DPR 207/10		
D	Oneri patrimoniali (espropri, acquisizioni, servitù)	596.181,51
E	Imprevisti	278.325,96
F	IVA (22% di A+B+D+E)	822.235,96
G	Totale complessivo	4.559.672,17

Pertanto, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro **4.559.672,17** per lavori.

Visto che al fine di ottemperare alle procedure operative per l'iscrizione nel Bilancio di Previsione e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, occorre approvare il progetto di fattibilità tecnico economica, per l'intervento "Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale – Fosso San Giuliano 2 – rete fognaria" allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

dato atto pertanto che al fine di attivare l'istruttoria di inserimento nel Piano triennale dei lavori pubblici e del finanziamento dell'opera, copia del presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, e completo di quadro economico e della documentazione progettuale da cui risulti la natura della spesa da finanziare, sarà trasmessa alla Ragioneria Generale;

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Dirigente della U.O. Dissesto Idrogeologico e Opere Idrauliche ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (e ss.mm.ii.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto".

**F.to il DIRIGENTE**

**Arch. Stefano Bella**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Direttore del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento degli uffici e dei servizi, la coerenza della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

**F.to il DIRETTORE**

**Ing. Ernesto Dello Vicario**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento degli uffici e dei servizi, la coerenza della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

**F.to il DIRETTORE**

**Arch. Gianni Gianfrancesco**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui in oggetto in considerazione del fatto che l'approvazione del progetto di fattibilità è strumentale all'inserimento dell'intervento all'interno degli strumenti di programmazione dell'Ente (DUP, Bilancio di Previsione e Programma delle Opere Pubbliche). Resta inteso che l'approvazione dei successivi livelli progettuali, sarà subordinato all'adeguamento dei suddetti strumenti di programmazione ed al finanziamento dell'opera".

**F.to il RAGIONIERE GENERALE**

**Dott. Marco Iacobucci**

**Considerato** che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (e ss.mm.ii.).

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte ancora in vigore;

Visto l'art. 34 dello Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 (e ss.mm.ii.);

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 del 3 luglio 2015 (e ss.mm.ii.);

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Vista la L. 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

preso atto di quanto esposto in narrativa:

**LA GIUNTA CAPITOLINA  
DELIBERA**

1) di approvare, ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025, annualità 2023, il progetto di fattibilità tecnico economica, relativo all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale – Fosso San Giuliano 2 – rete fognaria" - CUP J82E23000030004;

2) di approvare il quadro economico di seguito indicato:

A	Importo lavori soggetto a ribasso	2.644.557,82
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	218.371,50
C	Totale lavori (A+B)	2.862.929,32
Somme a disposizione amministrazione art. 16 DPR 207/10		
D	Oneri patrimoniali (espropri, acquisizioni, servitù)	596.181,51
E	Imprevisti	278.325,37
F	IVA (22% di A+B+D+E)	822.235,96
G	Totale complessivo	4.559.672,17

3) di prevedere che il finanziamento delle opere di cui alla presente deliberazione pari a € 4.559.672,17 sarà interamente a carico del bilancio di Roma capitale;

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto con essa disposto.

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*  
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
R. Gualtieri – S. Scozzese

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
G. Viggiano

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 2 marzo 2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 16 marzo 2023.

Lì, 1 marzo 2023

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE  
F.to: L. Massimiani

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di venerdì ventiquattro del mese di febbraio, alle ore 16,35, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO .....	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA .....	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO .....	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA .....	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA .....	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA .....	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA .....	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA .....	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO .....	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL .....	<i>Assessore</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA .....	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA .....	<i>Assessora</i>			

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Catarci, Pratelli, Segnalini e Velocchia.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Lucarelli e Zevi

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Viggiano.  
(*OMISSIS*)

**Deliberazione n.64**

**Approvazione, ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025, annualità 2023, del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, relativo all'intervento denominato "Opere di Urbanizzazione Primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale - Cava Pace - rete fognaria" - CUP J82E23000010004**

**PREMESSO**

**CHE** l'art. 21, comma 3 del D.lgs. 50/16 e s.m.i. prevede che "Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica";

**CHE** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 , n. 14, concernente il "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*" stabilisce all'art. 3 comma 10 che "*Fermo restando quanto previsto all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del codice, per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro*";

**CHE** il succitato Decreto Ministeriale delinea altresì le procedure, i contenuti, l'ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici nonché gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione dello stesso, del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

**CHE** le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto sopra richiamato;

**CHE** l'art 48 del Regolamento di contabilità approvato con Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 83 del 9.08.2021, stabilisce che è competenza dell'Organo esecutivo capitolino l'approvazione degli atti di progettazione di primo livello, nonché della progettazione definitiva per interventi di importo pari o superiore a Euro 500.000,00;

**CHE** nell'ambito del vigente strumento urbanistico generale comunale approvato con Deliberazione di C.C. n.18 del 2008 ai sensi dell'art. 66-bis della l.r. 38/1999 e smi, sono stati individuati, i nuclei di edilizia ex abusivi cosiddetti Toponimi, tra i quali è ricompreso quello denominato "Nucleo n. 11.3 - Cavapace";

**CHE** detto Toponimo è stato oggetto di specifico Piano di Recupero di cui alla l.r. 2 maggio 1980 n. 28 *"Norme concernenti l'abusivismo edilizio ed il recupero dei nuclei edilizi sorti spontaneamente"*, finalizzato a recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio preesistente, approvato ai sensi dell'art. 1-bis della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36 con deliberazione di Giunta Capitolina n. 28 del 12/02/2018;

**CHE** all'interno di dette zone, come nel caso del nucleo edilizio oggetto della presente deliberazione, risulta spesso carente la presenza di opere di urbanizzazione primaria, quali le reti di distribuzione idrica e di raccolta fognaria, essenziali per garantire i requisiti di igiene pubblica nel rispetto delle norme;

**CHE**, pertanto, si rende necessario la realizzazione della rete di distribuzione fognaria all'interno del nucleo di edilizia ex abusiva denominato "Cava Pace" e sito all'interno del territorio del Municipio VIII;

#### **CONSIDERATO**

**CHE** le opere pubbliche in questione vengono inserite nel Piano Investimenti di Roma Capitale al fine di accelerare la loro realizzazione e messa in esercizio in quanto localizzate all'interno di zone "O/Toponimi" che, per la loro natura e genesi edilizia ed urbanistica, necessitano da molti anni di un urgente e imponente intervento di infrastrutturazione anche di opere di urbanizzazione primaria indispensabili sotto il profilo igienico-sanitario;

**CHE** già in passato, nei medesimi ambiti territoriali, erano state individuate peculiari procedure per l'affidamento di lavori a soggetti privati (ConSORZI di Autorecupero o attuatori di comparti) che intendevano realizzare tali opere pubbliche di urbanizzazione, di importo inferiore alla soglia comunitaria, consentendo, ai sensi dell'art. 39 comma 9 della Legge 724/1994, lo "scorporo" (scomputo) del costo di dette opere dagli oneri concessori dovuti e derivanti dalla definizione dei procedimenti di sanatoria edilizia;

**CHE** a tali fini erano state quindi legittimate le suddette forme di aggregazione e coordinamento di natura consortile (Associazioni Consortili di Recupero Urbano o ACRU) quali figure associativo-aggregative con fini di mutualità, i cui iscritti-associati, in sostituzione alla corresponsione degli oneri concessori direttamente alla Tesoreria di Roma Capitale, depositavano dette somme presso le singole ACRU mediante bonifico bancario su un c/c intestato alle singole ACRU e solamente vincolato a favore dell'Amministrazione Comunale al fine di permettere alle stesse ACRU, in qualità

di mandatarie dei titolari dei titoli abilitativi edilizi in sanatoria, l'utilizzo di tali risorse per la realizzazione delle opere pubbliche necessarie;

**CHE**, tuttavia, con l'entrata in vigore dell'attuale Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016) e soprattutto con gli arresti interpretativi provenienti anche da Organi di Giustizia Europea, tale sistema di realizzazione di opere mediante l'affidamento a scomputo a cura delle suddette ACRU ha subito un arresto soprattutto in ragione della confermata obbligatorietà del ricorso ad esperimenti pubblici di individuazione dell'appaltatore, delle metodiche di calcolo per l'individuazione corretta della soglia di rilevanza comunitaria e dell'interesse transfrontaliero certo, dei requisiti necessari - sia di carattere soggettivo che oggettivo - per l'assunzione del ruolo pubblicistico di stazione appaltante e, non da ultimo, a causa dei temi tributari che non conciliano con la natura di consortile e di mutualità di tali forme aggregative semplici;

**CHE** pertanto è tuttora in corso una puntuale opera di verifica e monitoraggio circa la sussistenza e giacenza, presso gli istituti bancari di riferimento, dei depositi di tali somme a titolo di oneri concessori in conti correnti intestati a dette associazioni consortili, considerando che comunque tali risorse pubbliche, in alcuni casi, risultano essere sostanzialmente assai esigue per ciascuna ACRU in ragione della ridotta dimensione territoriale di riferimento di ciascuna delle stesse;

**CHE** anche per il nucleo edilizio oggetto della presente deliberazione, risulta costituita l'Associazione Consortile di Recupero Urbano denominato "ACRU Cava Pace", intestataria di un conto corrente bancario presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma Ag. 16 rapp. n. 1526, sul quale risulta allo stato attuale una capienza pari a € 982,22 relativa alle somme introitate afferenti i condoni edilizi;

**CHE** tuttavia tale somma risulta già destinata al finanziamento del seguente intervento: "*Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale – Cava Pace – rete idrica*" - CUP J82E23000000004;

**CHE** le opere di urbanizzazione complessivamente previste nel nucleo edilizio, così come descritte nella tavola n. 10 del predetto piano attuativo "*Relazione di previsione di massima delle spese*", ammontano ad una somma pari ad € 18.083.422,00 comprensiva di quelle destinate all'espropriazione delle aree necessarie alla loro realizzazione;

**CHE** per tali motivi, ad oggi risulta ineludibile ed anzi urgente comunque munire il territorio, e quindi la cittadinanza, di tali opere di importanza indifferibile ed urgente e conseguentemente prevedere

l'inserimento di dette opere nell'ambito del Piano Investimenti di Roma Capitale al fine di realizzare le stesse con adeguata tempestività;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, al fine dell'approvazione di quanto in oggetto è stato elaborato un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, concernente la realizzazione del completamento della rete fognaria per una copertura di circa 1.120 metri di strade private aperte al pubblico (Via di Tor Carbone, Via Evodia, Via Pescopagano e Via Viggiano) comprensiva dei relativi pozzetti per gli allacci e di una stazione di sollevamento. Le acque della rete fognaria proposta saranno recapitate nelle fognature già esistenti su Via di Tor Carbone e Via Viggiano.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica risulta composto dai seguenti elaborati:

23RF001T01	Elenco Elaborati
23RF001T02	Relazione Riepilogativa e Quadro Economico riepilogativo
23RF001D01	Stralcio planimetrico, sezioni tipo di scavo, pozzetti e stazione di sollevamento tipo

La spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro **1.322.152,80** dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

Quadro economico dei lavori della Rete fognaria della zona di Roma CAVA PACE		
A	Importo lavori soggetto a ribasso	843.517,36
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	61.898,43
C	Totale lavori (A+B)	905.415,79
Somme a disposizione amministrazione art. 16 DPR 207/10		
D	Oneri patrimoniali (espropri, acquisizioni, servitù)	134.333,33
E	Imprevisti	43.982,68
F	IVA (22% di C+D+E)	432.169,94
G	Totale complessivo	1.322.152,80

Pertanto, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro 1.322.152,80 per lavori.

Visto che al fine di ottemperare alle procedure operative per l'iscrizione nel Bilancio di Previsione e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, occorre approvare il progetto di fattibilità tecnico economica per l'intervento "Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle

zone periferiche di Roma Capitale – Cava Pace – rete fognaria” allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

dato atto pertanto che al fine di attivare l'istruttoria di inserimento nel Piano triennale dei lavori pubblici e del finanziamento dell'opera, copia del presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, e completo di quadro economico e della documentazione progettuale da cui risulti la natura della spesa da finanziare, sarà trasmessa alla Ragioneria Generale;

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Dirigente della U.O. Dissesto Idrogeologico e Opere Idrauliche ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (e ss.mm.ii.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto”.

**F.to il DIRIGENTE**

**Arch. Stefano Bella**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Direttore del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento degli uffici e dei servizi, la coerenza della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

**F.to il DIRETTORE**

**Ing. Ernesto Dello Vicario**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento degli uffici e dei servizi, la coerenza della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

**F.to il DIRETTORE**

**Arch. Gianni Gianfrancesco**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui in oggetto in considerazione del fatto che l'approvazione del progetto di fattibilità è strumentale all'inserimento dell'intervento all'interno degli strumenti di programmazione dell'Ente (DUP, Bilancio di Previsione e Programma delle Opere Pubbliche). Resta inteso che l'approvazione dei successivi livelli progettuali, sarà subordinato all'adeguamento dei suddetti strumenti di programmazione ed al finanziamento dell'opera.

**F.to il RAGIONIERE GENERALE**

**Dott. Marco Iacobucci**

**Considerato** che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (e ss.mm.ii.).

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte ancora in vigore;

Visto l'art. 34 dello Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 (e ss.mm.ii.);

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 del 3 luglio 2015 (e ss.mm.ii.);

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Vista la L. 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

preso atto di quanto esposto in narrativa:

**LA GIUNTA CAPITOLINA  
DELIBERA**

1) di approvare, ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025, annualità 2023, il progetto di fattibilità tecnico economica, relativo all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale – Cava Pace – rete fognaria" - CUP J82E23000010004;

2) di approvare il quadro economico di seguito indicato:

A	Importo lavori soggetto a ribasso	843.517,36
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	61.898,43
C	Totale lavori (A+B)	905.415,79
Somme a disposizione amministrazione art. 16 DPR 207/10		
D	Oneri patrimoniali (espropri, acquisizioni, servitù)	134.333,33
E	Imprevisti	43.982,68
F	IVA (22% di C+D+E)	432.169,94
G	Totale complessivo	1.322.152,80

- 3) di prevedere che il finanziamento delle opere di cui alla presente deliberazione pari a € 1.322.152,80 sarà interamente a carico del bilancio di Roma capitale;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto con essa disposto.

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*  
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
R. Gualtieri – S. Scozzese

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
G. Viggiano

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 2 marzo 2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 16 marzo 2023.

Lì, 1 marzo 2023

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE  
F.to: L. Massimiani

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di venerdì ventiquattro del mese di febbraio, alle ore 16,35, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO .....	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA .....	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO .....	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA .....	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA .....	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA .....	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA .....	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA .....	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO .....	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL .....	<i>Assessore</i>	13	ZEVÌ ANDREA TOBIA .....	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA .....	<i>Assessora</i>			

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Catarci, Pratelli, Segnalini e Velocchia.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Lucarelli e Zevi

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Viggiano.  
(*OMISSIS*)

**Deliberazione n.63**

**Approvazione, ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025, annualità 2023, del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, relativo all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale - Cava Pace - rete idrica" - CUP J82E23000000004.**

**PREMESSO**

**CHE** l'art. 21, comma 3 del D.lgs. 50/16 e s.m.i. prevede che "Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica";

**CHE** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 , n. 14, concernente il "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*" stabilisce all'art. 3 comma 10 che "*Fermo restando quanto previsto all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del codice, per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro*";

**CHE** il succitato Decreto Ministeriale delinea altresì le procedure, i contenuti, l'ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici nonché gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione dello stesso. del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

**CHE** le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto sopra richiamato;

**CHE** l'art 48 del Regolamento di contabilità approvato con Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 83 del 9.08.2021, stabilisce che è competenza dell'Organo esecutivo capitolino l'approvazione degli atti di progettazione di primo livello, nonché della progettazione definitiva per interventi di importo pari o superiore a Euro 500.000,00;

**CHE** nell'ambito del vigente strumento urbanistico generale comunale approvato con Deliberazione di C.C. n.18 del 2008 ai sensi dell'art. 66-bis della l.r. 38/1999 e smi, sono stati individuati, i nuclei di edilizia ex abusivi da recuperare cosiddetti Toponimi, tra i quali è ricompreso quello denominato "Nucleo n. 11.3 - Cavapace";

**CHE** detto Toponimo è stato oggetto di specifico Piano di Recupero di cui alla l.r. 2 maggio 1980 n. 28 *"Norme concernenti l'abusivismo edilizio ed il recupero dei nuclei edilizi sorti spontaneamente"*, finalizzato a recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio preesistente, approvato ai sensi dell'art. 1-bis della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36 con deliberazione di Giunta Capitolina n.28 del 12/02/2018;

**CHE** all'interno di dette zone, come nel caso del nucleo edilizio oggetto della presente deliberazione, risulta spesso carente la presenza di opere di urbanizzazione primaria quali le reti di distribuzione idrica e di raccolta fognaria, essenziali per garantire i requisiti di igiene pubblica nel rispetto delle norme;

**CHE**, pertanto, si rende necessaria la realizzazione della rete di distribuzione idrica all'interno del nucleo di edilizia ex abusiva denominato "Cava Pace" e sito all'interno del territorio del Municipio VIII;

#### **CONSIDERATO**

**CHE** le opere pubbliche in questione vengono inserite nel Piano Investimenti di Roma Capitale al fine di accelerare la loro realizzazione e messa in esercizio in quanto localizzate all'interno di zone "O/Toponimi" che, per la loro natura e genesi edilizia ed urbanistica, necessitano da molti anni di un urgente e imponente intervento di infrastrutturazione anche di opere di urbanizzazione primaria indispensabili sotto il profilo igienico-sanitario;

**CHE** già in passato, nei medesimi ambiti territoriali, erano state individuate peculiari procedure per l'affidamento di lavori a soggetti privati (Consorzi di Autorecupero o attuatori di comparti) che intendevano realizzare tali opere pubbliche di urbanizzazione, di importo inferiore alla soglia comunitaria, consentendo, ai sensi dell'art. 39 comma 9 della Legge 724/1994, lo "scorporo" (scomputo) del costo di dette opere dagli oneri concessori dovuti e derivanti dalla definizione dei procedimenti di sanatoria edilizia;

**CHE** a tali fini erano state quindi legittimate le suddette forme di aggregazione e coordinamento di natura consortile (Associazioni Consortili di Recupero Urbano o ACRU) quali figure associativo-aggregative con fini di mutualità, i cui iscritti-associati, in sostituzione alla corresponsione degli oneri concessori direttamente alla Tesoreria di Roma Capitale, depositavano dette somme presso le singole ACRU mediante bonifico bancario su un c/c intestato ad ognuna di esse e solamente vincolato a favore dell'Amministrazione Comunale al fine di permettere alle stesse ACRU, in qualità

di mandatarie dei titolari dei titoli abilitativi edilizi in sanatoria, l'utilizzo di tali risorse per la realizzazione delle opere pubbliche necessarie;

**CHE**, tuttavia, con l'entrata in vigore dell'attuale Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016) e soprattutto con gli arresti interpretativi provenienti anche da Organi di Giustizia Europea, tale sistema di realizzazione di opere mediante l'affidamento a scomputo a cura delle suddette ACRU ha subito un arresto soprattutto in ragione della confermata obbligatorietà del ricorso ad esperimenti pubblici di individuazione dell'appaltatore, delle metodiche di calcolo per l'individuazione corretta della soglia di rilevanza comunitaria e dell'interesse transfrontaliero certo, dei requisiti necessari - sia di carattere soggettivo che oggettivo - per l'assunzione del ruolo pubblicistico di stazione appaltante e, non da ultimo, a causa dei temi tributari che non conciliano con la natura di consortile e di mutualità di tali forme aggregative semplici;

**CHE** pertanto, è tuttora in corso una puntuale opera di verifica e monitoraggio circa la sussistenza e giacenza, presso gli istituti bancari di riferimento, dei depositi di tali somme a titolo di oneri concessori in conti correnti intestati a dette associazioni consortili, considerando che comunque tali risorse pubbliche, in alcuni casi, risultano essere sostanzialmente assai esigue per ciascuna ACRU in ragione della ridotta dimensione territoriale di riferimento di ciascuna delle stesse;

**CHE** anche per il nucleo edilizio oggetto della presente deliberazione, risulta costituita l'Associazione Consortile di Recupero Urbano denominato "*ACRU Cava Pace*", intestataria di un conto corrente bancario presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma Ag. 16 rapp. n. 1526, sul quale risulta allo stato attuale una capienza pari a € 982,22 relativa alle somme introitate afferenti i condoni edilizi;

**CHE** le opere di urbanizzazione complessivamente previste, così come descritte nella tavola n. 10 del predetto piano attuativo "*Relazione di previsione di massima delle spese*", ammontano complessivamente ad una somma pari ad € 18.083.422,00, comprensiva di quelle destinate all'espropriazione delle aree necessarie alla loro realizzazione;

**CHE** per tali motivi, ad oggi risulta ineludibile ed anzi urgente comunque munire il territorio, e quindi la cittadinanza, di tali opere di importanza indifferibile ed urgente e conseguentemente prevedere l'inserimento di dette opere nell'ambito del Piano Investimenti di Roma Capitale al fine di realizzare le stesse con adeguata tempestività;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, al fine dell'approvazione di quanto in oggetto, è stato elaborato un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica concernente la realizzazione del completamento della rete idrica a servizio di circa 2.271 abitanti residenti su Via Evodia, Via

Pescopagano e via Viggiano, comprensiva dei relativi manufatti interrati per l'alloggio degli organi di sezionamento nonché di sfiato-scarico. La rete idrica proposta sarà allacciata a quella già esistente su Via Viggiano.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica risulta composto dai seguenti elaborati:

23RI001T01	Elenco Elaborati
23RI001T02	Relazione Riepilogativa e Quadro Economico Riepilogativo
23RI001D01	Planimetria Generale degli interventi

La spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro **516.182,00** dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

Quadro economico dei lavori della Rete idrica della zona di Roma CAVA PACE		
A	Importo lavori soggetto a ribasso	346.066,76
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	55.466,04
C	Totale lavori (A+B)	401.532,80
Somme a disposizione amministrazione art. 16 DPR 207/10		
D	Oneri Fuori Servizio (cifra fissa ed onnicomprensiva)	2.000,00
E	Imprevisti	19.567,20
F	IVA (22% di C+D+E)	93.082,00
G	Totale complessivo	516.182,00

Pertanto, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro 516.182,00 per lavori.

Occorre tenere conto che, essendo stato sviluppato parallelamente anche il progetto della rete fognaria, non sono stati inseriti gli oneri patrimoniali (intesi come oneri per espropri, acquisizioni e servitù) in quanto già attribuiti nel quadro economico del suddetto progetto.

Visto che al fine di ottemperare alle procedure operative per l'iscrizione nel Bilancio di Previsione e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, occorre approvare il progetto di fattibilità tecnico economica per l'intervento "Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale – Cava Pace – rete idrica" allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

dato atto, pertanto, che al fine di attivare l'istruttoria di inserimento nel Piano triennale dei lavori pubblici e del finanziamento dell'opera, copia del presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, e completo di quadro economico e della documentazione progettuale da cui risulti la natura della spesa da finanziare, sarà trasmessa alla Ragioneria Generale;

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Dirigente della U.O. Dissesto Idrogeologico e Opere Idrauliche ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (e ss.mm.ii.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto".

**F.to il DIRIGENTE**

**Arch. Stefano Bella**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Direttore del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento degli uffici e dei servizi, la coerenza della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

**F.to il DIRETTORE**

**Ing. Ernesto Dello Vicario**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento degli uffici e dei servizi, la coerenza della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

**F.to il DIRETTORE**

**Arch. Gianni Gianfrancesco**

**Considerato** che in data 24 febbraio 2023 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui in oggetto in considerazione del fatto che l'approvazione del progetto di fattibilità è strumentale all'inserimento dell'intervento all'interno degli strumenti di programmazione dell'Ente (DUP, Bilancio di Previsione e Programma delle Opere Pubbliche). Resta inteso che l'approvazione dei successivi livelli progettuali, sarà subordinato all'adeguamento dei suddetti strumenti di programmazione ed al finanziamento dell'opera".

**F.to il RAGIONIERE GENERALE**

**Dott. Marco Iacobucci**

**Considerato** che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (e ss.mm.ii.).

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte ancora in vigore;

Visto l'art. 34 dello Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 (e ss.mm.ii.);

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 del 3 luglio 2015 (e ss.mm.ii.);

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Vista la L. 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

preso atto di quanto esposto in narrativa:

### LA GIUNTA CAPITOLINA DELIBERA

1) di approvare, ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025, annualità 2023, il progetto di fattibilità tecnico economica, relativo all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nelle zone periferiche di Roma Capitale – Cava Pace – rete idrica" - CUP J82E23000000004;

2) di approvare il quadro economico di seguito indicato:

A	Importo lavori soggetto a ribasso	346.066,76
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	55.466,04
C	Totale lavori (A+B)	401.532,80
Somme a disposizione amministrazione art. 16 DPR 207/10		
D	Oneri Fuori Servizio (cifra fissa ed onnicomprensiva)	2.000,00
E	Imprevisti	19.567,20
F	IVA (22% di C+D+E)	93.082,00
G	Totale complessivo	516.182,00

3) di prevedere che al finanziamento di detto intervento si provvederà quanto ad € 982,22 mediante accertamento sul capitolo di entrata n. 4500076/10292 del cdr 6GT delle somme all'uopo destinate attualmente depositate presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma – Ag. 16 rapp.

n. 1526, e per la restante quota pari ad € 515.199,78 mediante ulteriori risorse a carico del Bilancio di Roma capitale;

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto con essa disposto.

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*  
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
R. Gualtieri – S. Scozzese

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
G. Viggiano

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 2 marzo 2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 16 marzo 2023.

Lì, 1 marzo 2023

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE  
F.to: L. Massimiani